

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2023/24

Denominazione del Corso di Studio: "Tecniche di Allevamento Animale ed Educazione Cinofila"

Classe: L-38

Sede: Università di Pisa

Dipartimento: Dipartimento di Scienze Veterinarie

Primo anno accademico di attivazione: 2011/2012

Soggetti - Gruppo di Riesame. *Indicare i soggetti coinvolti nel riesame (componenti e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

Componenti indispensabili

Prof.ssa Francesca Cecchi	(Presidente del Consiglio CdS)
Prof. Angelo Gazzano	(Responsabile del Riesame)
Sig.ra Beatrice Lari	(Rappresentante degli studenti ¹)
Dr. Stefano Degl'Innocenti Detto Lucchesi	(Personale TA di supporto al CdS ²)

Altri componenti

Prof.ssa Valentina Virginia Ebani	(Altro docente del CdS)
Dott.ssa Lucia Casini	(Altro docente del CdS)
Prof. Mario Forzan	(Altro docente del CdS)
Prof. Alberto Elmi	(Altro docente del CdS)
Sig.ra Ambar Gabriela Barros Valdiviezo	(Altro Rappresentante degli studenti)
Dr. Alessandro Benvenuti	(Rappresentante del mondo del lavoro)
Dr. Tommaso Lorenzetto Bologna	(Rappresentante del mondo del lavoro)
Dr.ssa Lisa Comparini	(Rappresentante del mondo del lavoro)

Sono stati consultati inoltre:

Prof.ssa Barbara Turchi, Responsabile AQ del Dipartimento

Prof.ssa Alessandra Rota, Presidente del CdS in Medicina Veterinaria

Prof. Marco Mariotti, Presidente del CdS aggregato in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali

Il 15 febbraio 2024 sono state inviate per mail al Gruppo di Riesame le linee guida per la discussione e compilazione del Riesame Ciclico

Il 7 marzo la Presidente si è riunita con la prof.ssa Barbara Turchi (Responsabile AQ del Dipartimento di Scienze Veterinarie), con la prof.ssa Alessandra Rota (Presidente del CdS in Medicina Veterinaria) e con il prof. Marco Mariotti

1 È obbligatoria la presenza di almeno un rappresentante degli studenti, eventualmente anche non eletto. È importante che i rappresentanti coinvolti non facciano parte anche delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti del Dipartimento/Scuola.

2 Dovrebbe essere il Responsabile dell'Unità didattica del Dipartimento di afferenza del CdS o altro personale TA di supporto all'attività didattica.

(Presidente del Consiglio aggregato in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali) per discutere sulle linee guida fornite dall'Ateneo

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per l'elaborazione e la discussione dei contenuti riportati nei quadri delle sezioni di questo RRC, e ha operato come segue:

1. 10/04 Nella prima riunione del GdR, svoltasi in modalità mista, sono state esaminate le linee guida, sono stati organizzati i lavori ed è iniziata la discussione e la stesura del Quadro 1 del RRC2024 (Prot. N° 5581 del 15/04/2024). La consultazione dei documenti e lo scambio di informazioni e di confronto viene svolta tramite mail e tramite una cartella condivisa dal GdR su piattaforma MicroSoft Teams.
2. 10/06 Nella seconda riunione del GdR, svoltasi in modalità mista, è stata revisionata la sezione D.CDS.1 ed è iniziata la discussione delle sezioni D.CDS.2, D.CDS.3 e D.CDS.4 con definizione ulteriore di una organizzazione interna per la gestione delle attività (Prot. N° 8782 del 13/06/2024).
3. 24/07 Nella terza riunione del GdR, svoltasi in modalità mista, sono stati presi in considerazione gli indicatori necessari per predisporre la Scheda di Monitoraggio Annuale 2024 (SMA2024) dei CdS, scaricati dal sito <https://ava.mur.gov.it/>, come riportato nella mail inviata ai Presidenti di CdS dall'Unità Assicurazione Qualità e Accreditamento UniPi in data 17 luglio 2024. Il GdR analizza gli indicatori e procede alla discussione e stesura del documento finale della SMA2024. Dopo la stesura della SMA2024 il GdR procede a revisionare i quadri D.CDS.1 e D.CDS.2 in funzione di quanto rilevato dagli indicatori analizzati. Il GdR ha inoltre iniziato a compilare il quadro B7 della Scheda SUA (Prot. N° 11467 del 29/07/2024).
4. 02/09 Nella quarta riunione del GdR, svoltasi in presenza, sono stati revisionati i quadri D.CDS.3 e D.CDS.4 del RRC2024, è stato revisionato il quadro B7 e compilato i quadri C1, C2 e C3 della scheda SUA2024 (Prot. N° 12475/2024 del 02/09/2024).
5. 10/09 Nella quinta riunione, svoltasi in presenza, il GdR ha proceduto a revisionare ulteriormente i quadri D.CDS.1 e D.CDS.2 del RRC2024, definendo obiettivi e azioni di miglioramento emersi dalla revisione (Prot. N° 13090 del 12/09/2024).
6. 20/09 Durante la sesta riunione, svoltasi in modalità mista, il GdR ha proceduto a revisionare ulteriormente i quadri D.CDS.3 e D.CDS.4 del RRC2024, definendo obiettivi e azioni di miglioramento emersi dalla revisione. Lettura finale del documento da inviare ai membri del Consiglio di CdS. (Prot. N° 13709 del 23/09/2024)
7. In data 29/10/24 trasmissione del documento alla mailing list del Consiglio di CdS (Prot. N°15878 del 29/10/2024).

Il RRC è stato presentato, discusso e approvato dal Consiglio di Corso di Studio in data: 7/11/2024

Sintesi dell'esito della discussione in Consiglio di Corso di Studio:

Il Consiglio di CdS ha rivisto collegialmente ogni parte del Rapporto di Riesame. Non sono emerse particolari criticità; i presenti al Consiglio di CdS hanno ritenuto coerenti fra loro tutte le parti del rapporto e hanno valutato positivamente gli interventi correttivi indicati. Il CdS ha ritenuto il Riesame ciclico utile per attivare una riflessione condivisa ed approfondita sulle attività realizzate, offrendo anche indicazioni importanti per future azioni di miglioramento sull'organizzazione del CdS. A conclusione della discussione, la Presidente ringrazia tutti i membri del Gruppo di Riesame per l'impegno e il tempo dedicati alla redazione del documento. Posto in discussione, il rapporto di riesame ciclico del Corso di Laurea in "Tecniche di Allevamento Animale ed Educazione Cinofila" è approvato all'unanimità.

[Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, è opportuno darne brevemente notizia. [Allegare la delibera della seduta del Consiglio del Corso di Studio in cui il RRC è stato approvato.](#)]

D.CDS.1 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELLA PROGETTAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p><i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</i></p>
D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p><i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</i></p>
D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p>



<p>D.CDS.1.4</p> <p>Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento</p>	<p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p><i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</i></p> <p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
<p>D.CDS.1.5</p> <p>Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS</p>	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

ANNO ACCADEMICO

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con rif. al Sotto-ambito)

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)	<p>Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal RRC 2018, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.</p> <p>Il CdS è nato nell'anno accademico 2011-12 come riformulazione del precedente CdS in Tecniche di allevamento del cane di razza ed educazione cinofila (TACREC).</p> <p>Il Corso di Laurea in TAAEC ha lo scopo di formare professionisti in grado di occuparsi della gestione tecnica, igienica ed economica dell'allevamento degli animali, della selezione e del miglioramento genetico, dell'alimentazione, della legislazione, della sanità e benessere degli animali, dell'assistenza al medico veterinario durante l'attività clinica, delle tecniche laboratoristiche biomediche veterinarie e dell'educazione comportamentale del cane per favorire lo sviluppo di una corretta socializzazione. Il corso di laurea è a numero programmato e non prevede l'obbligo di frequenza. Il numero dei posti messi a concorso per anno accademico è indicato nel bando di ammissione ed è condizionato dalla sostenibilità del Dipartimento in base ai requisiti minimi stabiliti dalla normativa nazionale.</p> <p>Il Corso di Laurea in TAAEC fino all'AA 2020/2021 prevedeva un solo curriculum. Dall'AA 2022/2023 sono attivi due curricula: Allevatore ed Educatore Cinofilo (AEC) e Tecnico Veterinario (TV).</p> <p>Per il conseguimento della laurea è necessaria la conoscenza di una lingua dell'Unione Europea (5 CFU) e il possesso di adeguate conoscenze informatiche (5 CFU). Le abilità informatiche sono certificate mediante il superamento di un modulo da 3 CFU e di un modulo da 2 CFU offerti dall'Università di Pisa nell'ambito del progetto SAI@UNIFI. In alternativa, viene riconosciuta la certificazione ECDL FULL.</p> <p>Durante il percorso didattico lo studente deve inoltre acquisire 15 CFU in attività formative da lui autonomamente scelte quali partecipazione a seminari, congressi, manifestazioni, tirocini pratici aggiuntivi o esami di altri Corsi di Laurea.</p> <p>Le esperienze formative previste dal corso comprendono lezioni teoriche, seminari tenuti da liberi professionisti, esercitazioni individuali e/o a piccoli gruppi (in aula o in laboratorio) e lezioni fuori sede. Fino all'AA 2018-2019 era previsto un solo periodo di tirocinio, il tirocinio finale (5 CFU), destinato alla preparazione del project work che viene discusso in sede di laurea. Dall'AA 2019/2020 sono previsti un tirocinio in itinere (2 CFU) e un tirocinio finale (3 CFU). I tirocini possono essere effettuati, oltre che presso le diverse strutture dell'Ateneo, anche in aziende o enti esterni al Dipartimento di Scienze Veterinarie convenzionati con lo stesso.</p> <p>Fin dalla sua istituzione, il CdS ha sempre presentato una elevata attrattività con valori degli indicatori pertinenti più alti rispetto ad altri Cds dell'Ateneo della stessa area geografica e su scala nazionale.</p> <p>Sebbene gli indicatori di attrattività siano in continua crescita, il Consiglio del CdS ha ritenuto opportuno apportare delle modifiche al piano di Studi del corso al fine di implementare l'offerta formativa in relazione ai cambiamenti e alle esigenze del mondo del lavoro e per rispondere alle richieste degli studenti per perfezionare le loro competenze e per questi motivi sono stati previsti due tirocini e attivati due curricula.</p>
---	---

Azione Correttiva n. 1	<p>Titolo: Aggiornamento dell'offerta formativa</p> <p>Descrizione: Aspetto critico individuato - carenza nella preparazione dei laureati in alcuni aspetti non trattati in dettaglio nel percorso di studi</p>
Azioni intraprese	<p>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</p> <p>I principali cambiamenti apportati all'offerta formativa sono stati introdotti con il Regolamento 2019/2020 e con il Regolamento 2022/2023.</p> <p>Il Regolamento didattico precedente all'aa 2019/2020 prevedeva un tirocinio formativo di 5 CFU da svolgere durante il terzo anno di corso. A decorrere dall'a.a.2019/2020 sono stati previsti due periodi di tirocinio pratico curriculare obbligatori (tirocinio in itinere 2 CFU e tirocinio finale 3 CFU; delibera n°71 del CdS del 22/2/2019). Il tirocinio in itinere ha l'obiettivo di avvicinare precocemente gli studenti al mondo del lavoro e deve essere svolto nel periodo compreso tra la fine del primo semestre di lezioni del 2° anno di corso di studi e l'inizio delle lezioni del 3° anno del corso di studi, in ogni caso prima che sia svolto il Tirocinio pratico finale. Il tirocinio finale è destinato anche alla preparazione del project work che sarà discusso in sede di laurea. Poiché il mondo della veterinaria ha visto una crescita delle strutture veterinarie che sono diventate di grandi dimensioni con sempre di</p>

	<p><i>maggior richiesta di personale specializzato di supporto, la figura del Tecnico Veterinario costituisce una figura professionale sempre più richiesta.</i></p> <p><i>Pertanto, con il Regolamento 2022/2023 sono stati attivati due curricula: "Allevatore ed educatore cinofilo" (AEC) e il "Tecnico Veterinario" (TV) (Delibera n° 7 del CdS del 19/01/2022 e approvazione finale Consiglio di Dipartimento del 25 gennaio 2022 (Delibera n°11).</i></p> <p><i>Per la progettazione dei due curricula nel Consiglio di Corso di Studi del 20 luglio 2021 è stato nominato un Gruppo di Lavoro (Delibera n°25) costituito dal Presidente del CdS (VET02) e da sei docenti appartenenti ai SSD AGR/17, VET/03, VET/05, AGR/18, VET/08 e AGR/02 e da una rappresentante degli Studenti. Il gruppo si è riunito cinque volte, in presenza o attraverso collegamento Teams nel periodo tra novembre e dicembre 2021 (10 e 24 novembre 2021, 1-15 e 20 dicembre 2021).</i></p> <p><i>Dal 29 dicembre al 12 gennaio 2022 il gruppo di lavoro ha incontrato i rappresentanti dei diversi SSD, recepito le eventuali richieste e la proposta finale è stata portata in Consiglio di Corso di Studi del 19 gennaio 2022 e approvata a maggioranza.</i></p> <p><i>In data 24 gennaio 2022 la proposta è stata presentata alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) ed infine, il 25 gennaio 2022, è stata presentata al Consiglio di Dipartimento e approvata a maggioranza.</i></p> <p><i>L'introduzione dei due curricula ha reso il piano di studi più ricco e completo nel rispetto degli obiettivi formativi e i cambiamenti apportati mirano al potenziamento di alcune discipline professionalizzanti fornendo competenze maggiori nei due ambiti professionali.</i></p> <p><i>Il primo anno del CdS prevede una formazione di base comune per entrambi i curricula con l'unica eccezione dell'insegnamento del settore AGR/17, ovvero "Genetica e miglioramento genetico per l'allevatore" (10 CFU) per il curriculum AEC e "Genetica Animale" (9 CFU) per il curriculum TV.</i></p> <p><i>Le differenze maggiori si evidenziano al secondo e terzo anno di corso.</i></p> <p><i>Per quanto riguarda il curriculum AEC:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Allevamento e valutazione morfo-funzionale del cane e gestione economica delle attività cinofile (7 CFU); - Alimentazione e dietetica del cane (6 CFU); - Indicatori di salute e gestione sanitaria del cane (6 CFU); - Strumenti e metodi per lo sviluppo delle relazioni uomo-animale nelle società moderne (6 CFU); - Patologie genetiche e gestione della riproduzione (6 CFU); - Educazione cinofila (9 CFU); - Industria mangimistica (6 CFU); - Igiene e legislazione per l'allevatore (9 CFU). <p><i>Per quanto riguarda il curriculum TV:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Allevamento e valutazione morfo-funzionale degli animali domestici (9 CFU); - Strumenti per la gestione economica delle strutture veterinarie (6 CFU); - Indicatori di salute degli animali d'affezione (6 CFU); - Infermieristica chirurgica veterinaria (6 CFU); - Infermieristica ostetrico-ginecologica e andrologica (6 CFU); - Infermieristica medica veterinaria e comunicazione professionale (9 CFU); - Igiene e legislazione veterinaria (12 CFU); - Tecniche di laboratorio (5 CFU). <p><i>Gli altri insegnamenti e le altre attività formative non riportate nell'elenco sono in comune tra i 2 curricula (102 CFU).</i></p>
<p>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</p>	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p><i>Ad oggi, dopo la modifica del regolamento 2021/22 sono stati completati i primi due anni del primo ciclo (Coorte 2021-24) mentre il III anno è stato attivato per la prima volta nel 2024/25.</i></p> <p><i>Nonostante questo, considerato che le modifiche apportate miravano a migliorare l'offerta formativa in funzione dei cambiamenti osservati nel mondo del lavoro e fornire una migliore formazione professionale gli indicatori analizzati e riportati nella Scheda di</i></p>

<p><i>Monitoraggio Annuale del 2024, riguardanti l'attrattività del CdS, la prosecuzione e regolarità degli studi e alla produttività degli iscritti sono molto positivi.</i></p> <p><i>L'indicatore iC03 (SMA24), con il valore di 47,8%, conferma una elevata attrattività del CdS, in linea rispetto ad altri CdS non telematici della stessa area geografica (44,6%) ma più alto rispetto a quanto rilevato su scala nazionale (32%).</i></p> <p><i>L'indicatore iC13, riguardante la percentuale di CFU conseguiti al 1° anno su CFU da conseguire, è in continuo aumento, facendo registrare un valore del 50,4% vs 44,2% del 2021 e 40,9% del 2020. L'indicatore è decisamente superiore alle medie di area geografica (36,8%) e nazionale (38,3%).</i></p> <p><i>Stesso andamento è stato registrato per l'indicatore iC14, riguardante la percentuale di studenti che proseguono al 2° anno nello stesso CdS (70,4%) che è aumentato rispetto al valore rilevato nell'anno precedente (63,9%). Anche per questo anno l'indicatore è risultato superiore alle medie di area geografica (59%) e nazionale (57,7%). L'indicatore iC01 riguardante l'acquisizione di almeno 40 CFU nell'anno solare, è decisamente in aumento (45%) dopo la leggera riduzione osservata nell'anno precedente (33,3%). Tale valore è superiore rispetto alla media di area geografica (29,8%) e alla media nazionale (37,2%). In aumento rispetto ai valori registrati negli anni precedenti sono risultati anche gli indicatori iC15, iC16, e il iC16BIS. Tutti questi indicatori sono estremamente più alti rispetto alle medie rilevate nell'area geografica e a quelle nazionale.</i></p> <p><i>L'indicatore che ha subito un peggioramento è risultato il iC24 che presenta una percentuale degli abbandoni, calcolata sul numero degli immatricolati puri, più alta rispetto agli anni precedenti (43,8% vs 29,6% del 2021, 41,7% del 2020, 37,8% del 2019 e 41,3% nel 2018). Nonostante questo, il valore continua ad essere inferiore alla media dell'area geografica (64,7%) e nazionale (52,4%) segnalando così un problema che colpisce molti CdS di Atenei italiani non telematici. Per quanto riguarda i due tirocini, l'efficacia dell'azione correttiva è stata valutata grazie alle elaborazioni dei risultati della valutazione della didattica dell'a.a. 2023/24, aggiornati al 15 luglio 2024. Le valutazioni ottenute in tutte le domande riportate sul questionario erogato dall'Ateneo, sono altamente positive, tutte superiori a 3,3, e risultano più alte rispetto a quanto rilevato per le medie di Dipartimento. C'è comunque da precisare che il numero degli studenti che hanno compilato il questionario è basso (23 studenti) in quanto il periodo di rilevazione (aprile-luglio 2024) è troppo ridotto e male si adatta al periodo di tirocinio dei nostri studenti che possono svolgerlo anche, e soprattutto, in periodi dell'anno differenti (Quadro B6 scheda SUA2024).</i></p> <p><i>Valutazioni numericamente più consistenti sono quelle che gli studenti devono compilare alla conclusione dei tirocini e consegnare alla Commissione di Tirocinio del CdS. Tutte le valutazioni sono estremamente positive.</i></p>
--

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Verbale delle consultazioni delle parti interessate
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni
- Studi di settore
- Rapporto di Riesame Ciclico precedente

DS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: **Linee guida del Presidio per la redazione del rapporto di riesame ciclico**
Breve Descrizione: Il RRC è un'attività periodica e programmata durante la quale il CdS, sulla base dello stato dei Requisiti di qualità pertinenti, svolge un'autovalutazione approfondita del suo andamento complessivo; identifica e analizza i problemi e le sfide più rilevanti e propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento
Link del documento: <https://www.unipi.it/index.php/qualita-didattica>
- Titolo: **Linee guida ANVUR per il sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei**
Breve Descrizione: Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitario – Linee guida per il sistema di assicurazione della qualità negli Atenei
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento
Link del documento: <https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2024/04/AVA3-LG-Atenei-2024-04-04-1.pdf>
- Titolo: **Scheda SUA2024 CdS in Tecniche di Allevamento Animale ed Educazione cinofila (Triennale)**
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale di Ateneo (SUA) CdS 2024, strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studio composta da una sezione "qualità" aggiornata annualmente.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento
Link del documento: <https://www.vet.unipi.it/wp-content/uploads/2024/10/SUA-TAAEC-2024-1.pdf>
- Titolo: **Rapporto di Riesame Ciclico CdS TAAEC2018 _RRC2018**
Breve Descrizione: documento di autovalutazione del CdS eseguita dal Gruppo di Riesame (GdR) / che ha permesso di analizzare criticamente gli obiettivi prefissati, le performance realizzate e i risultati raggiunti dal CdS.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento
Link del documento: <https://www.vet.unipi.it/wp-content/uploads/2023/07/RRC-TAAEC-2018.pdf>
- Titolo: **Scheda di Monitoraggio Annuale CdS TAAEC_SMA2024**
Breve Descrizione: Elemento fondamentale del Riesame del CdS che considera il CdS nelle singole annualità del suo impianto.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento
Link del documento: <https://www.vet.unipi.it/wp-content/uploads/2024/10/SMA-2024-TAAEC.pdf>

- Titolo: **Dati AlmaLaurea 2019/2023**

Breve Descrizione: Dati sul profilo dei laureati provenienti dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea: caratteristiche anagrafiche, origine sociale; studi secondari di secondo grado; riuscita negli studi universitari; condizione di studio; lavoro durante gli studi universitari; giudizi sull'esperienza universitaria; conoscenze linguistiche e informatiche; prospettive di studio; prospettive di lavoro.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Interi documenti

Upload: **PDF Schede dati occupazionali AlmaLaurea 2019/2023**

Documenti a supporto:

- Titolo: **Delibere Consigli CdS 2019-2022-2023-2024**

Breve Descrizione: **Anno 2019 (delibera 71 del 22/2); anno 2021 (delibera 25 del 20/7); anno 2022 (delibera 7 del 19/1): Progettazione dei due curricula. Anno 2023 (delibera 33 del 27/9: Istituzione della Commissione Job Placement); anno 2024 (delibera 22 del 19/3: Seminario secondo semestre); anno 2024 (delibera 35 del 7/6: istituzione di un Comitato di indirizzo).**

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intere delibere

Upload: **PDF delibere 7_22_25_33_35_71**

- Titolo: **Estratto Consiglio CdS del 6/9/2023**

Breve Descrizione: **delibera 30 relativa al Seminario Professionalizzante del primo semestre a.a. 2023/2024**

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intera delibera

Upload: **PDF estratto verbale consiglio CdS del 6/9/2023 Delibera n° 30**

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

1. *Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?*

1. Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide. Il Cds è nato nell'anno accademico 2011-12 come riformulazione del precedente Cds in Tecniche di allevamento del cane di razza ed educazione cinofila (TACREC). L'importanza di una preparazione qualificata nel campo dell'allevamento animale, soprattutto per quanto riguarda il cane, e dell'educazione cinofila è sempre più riconosciuta nella società moderna. Tale esigenza è confermata dall'attrattiva del Cds che richiama studenti da diverse regioni italiane e che coprono regolarmente il numero di posti disponibili, frutto di una programmazione resa necessaria dall'esubero di domande verificatesi in passato con il precedente Cds (TACREC). Al momento della sua presentazione è stata effettuata un'approfondita analisi delle richieste di formazione culturale e professionalizzante del settore, svolgendo numerose consultazioni con organizzazioni locali interessate alle tematiche del corso di laurea, tra cui:

1. **Servizi veterinari delle Aziende USL 5 di Pisa e USDL 10 di Firenze.**
2. **Associazioni veterinarie: Associazione dei Veterinari Esperti in comportamento (AVEC), Società Italiana di medicina Veterinaria Preventiva.**
3. **Organizzazioni di istruttori cinofili: Associazione Italiana degli educatori ed istruttori Cinofili (AIECI); Centro Sportivo Educativo nazionale - settore cinofilia (CSEN); Cinofilia.**
4. **Scuola Nazionale Cani Guida per ciechi di Firenze.**
5. **Organizzazioni di allevatori: Rhodesian Ridgeback Club Italia; Filiera Ippica Toscana; Associazione Regionale Allevatori della Toscana; Club Italiano Epagneul Breton; Club Italiano Spinoni.**
6. **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Pisa.**

2. *Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?*

Il Cds fornisce una preparazione adeguata nei due settori formativi in cui si prefigura di operare: tecnico di allevamento, ed educatore cinofilo.

Le potenzialità di sviluppo nei settori sono state parzialmente garantite con la creazione di un Master universitario di 1° livello in "Esperto cinofilo in area comportamentale" (formazione riconosciuta valida per l'esame di certificazione norma

UNI11790:2020), per quanto riguarda la figura dell'educatore cinofilo, formata dal Cds. Questo percorso permette ai nostri laureati di perfezionare e completare le conoscenze acquisite, con un ulteriore contatto con la realtà lavorativa, grazie alla presenza di docenti provenienti dal mondo professionale.

La creazione del curriculum in Tecnico Veterinario viene incontro alla rapida evoluzione del settore Medico Veterinario, considerando anche la recente introduzione della figura del Tecnico Veterinario nel contratto collettivo del lavoro (CCNL) e l'emanazione della norma UNI11874:2022 elaborata dall'Associazione Nazionale Medici Veterinari Italiani (ANMVI).

Nell'anno accademico 2024/2025, nel Dipartimento di Scienze Veterinarie di Pisa, verrà anche attivato un Master di 1° livello in "Tecnico Veterinario" che permetterà di acquisire maggiori competenze specifiche che potranno essere spese nelle strutture veterinarie di grandi dimensioni che necessitano sempre di più di personale altamente qualificato.

I laureati del Cds avranno anche la possibilità di proseguire la formazione universitaria accedendo, senza dover assolvere a debiti formativi, ai corsi di laurea magistrale in Scienze e Tecnologie animali (LM-86) o ad altri corsi di laurea appartenenti ad altre classi, previa integrazione di alcuni insegnamenti.

Le informazioni pubblicate dalla banca dati AlmaLaurea (2019-2023 scaricabili dal sito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?anno=2023&LANG=it&config=occupazione>), indicano che la laurea conseguita risulta molto efficace per lo svolgimento del lavoro, con valori in miglioramento nel periodo considerato, passando dal 25% del 2019 al 36,4% del 2022 al 57,1% nel 2023. Anche il tasso di occupazione, ad un anno dalla laurea, è leggermente migliorato negli anni passando dal 42,9% nel 2019 al valore del 47,8% del 2022 e a 48,3% del 2023.

Per quanto riguarda invece il proseguimento degli studi in una laurea di secondo livello, il 44,8% dei laureati prosegue negli studi, dato in miglioramento rispetto al 30,4% osservato nel 2022. I motivi della mancata prosecuzione sono dovuti principalmente al lavoro (20%) e all'intenzione di frequentare altra formazione post-laurea (46,7%).

Si ritiene comunque che questi risultati possano migliorare con la recente attivazione dei due nuovi che prevede i primi laureati nel 2025 e la rilevazione della condizione occupazionale nel 2026.

3. Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?

Le principali parti interessate ai profili culturali sono state identificate al momento dell'attivazione del corso e sono regolarmente consultate.

Sono infatti membri stabili del Gruppo di Riesame un educatore cinofilo, un allevatore/educatore cinofilo e il Presidente dell'Ordine dei Medici Veterinari della provincia di Pisa. Uno degli educatori riveste anche la carica di Vice-presidente dell'Associazione AIECI (associazione degli istruttori ed educatori cinofili italiani), una delle maggiori rappresentanze dei professionisti del settore cinofilo. Il gruppo di riesame si riunisce periodicamente per valutare i risultati della didattica ed in occasione di eventi che richiedano una valutazione dell'impatto della didattica sulla formazione professionale. Ad ogni riunione viene fatto un verbale che viene protocollato e/o eventualmente presentato al consiglio di corso di laurea.

Dall'istituzione del TAAEC sono stati sempre organizzati periodicamente seminari professionalizzanti tenuti da professionisti del mondo del lavoro, anche provenienti dal nostro Cds. A partire dall'AA 2023/24 è attiva la commissione di Job Placement del Cds (Delibera n° 33 del CdS del 27/9/2023) che si occupa di organizzare seminari professionalizzanti, con cadenza semestrale, al fine di offrire una panoramica aggiornata delle prospettive di lavoro per i laureati e di mantenere contatti con il mondo del lavoro.

Nell'AA 2023/2024 il seminario di novembre (Estratto del CdS del 6/9/2023 - Delibera n° 30) è stato indirizzato soprattutto ai Tecnici Veterinari con l'argomento 'Non solo cani e gatti: animali da compagnia non convenzionali', mentre il seminario di aprile (Delibera n° 22 del CdS del 19/03/2024) è stato indirizzato soprattutto all'allevatore ed educatore cinofilo, con l'argomento "Il mondo del lavoro dei nostri cani", che ha analizzato il carattere, la morfologia, le attitudini dei cani da tana, l'addestramento e i regolamenti delle manifestazioni ENCI. In entrambi i seminari la partecipazione degli studenti è stata numerosa (circa 50 studenti ciascuno appartenenti ad entrambi i curricula). La partecipazione è stata certificata dall'esito del test finale per il conseguimento di 1 CFU, eseguito digitalmente tramite Forms. Inoltre, periodicamente viene organizzato il corso "Manifestazioni Cinotecniche e il ruolo fondamentale dei Commissari di Ring", svolto in collaborazione con ENCI che, oltre a rilasciare 1 CFU, permette agli studenti di ottenere il certificato di commissario di Ring ed è molto apprezzato.

Nel giugno del 2024 (Delibera n°35 del CdS del 7/6/2024), Il CdS ha istituito il Comitato di Indirizzo a cui sono attribuite le funzioni di: a) verificare l'adeguatezza dei profili in uscita ai fabbisogni espressi dalla società, dal mondo del lavoro e della ricerca scientifica e tecnologica; b) esaminare il percorso formativo del CdS; c) fornire consigli e proposte per un miglioramento continuo del percorso didattico offerto agli studenti, tenendo in considerazione le esigenze del mercato del lavoro; d) definire e revisionare le attività di tirocinio mantenendole attualizzate alle prospettive lavorative dei neolaureati; e) esplorare nuovi bacini di accoglienza dei laureati del CdS; f) monitorare le carriere post-universitarie.

Tutte le Commissioni del CdS redigono ad ogni riunione un Resoconto che viene protocollato e conservato in forma telematica sulla cartella One-Drive del CdS ed una relazione annuale che viene presentata in Consiglio di CdS



4. *Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?*

I continui rapporti con il mondo del lavoro, tramite i tirocini, la realizzazione del Progetto Finale, le lezioni fuori sede ed i seminari professionalizzanti garantiscono un continuo feed back su quello che sono gli aspetti formativi in prospettiva alle esigenze occupazionali e alla possibilità di proseguire ulteriori percorsi di studio o formazione, inclusi i Master di primo livello.

Gli spunti di riflessioni emersi dalle consultazioni con le parti interessate sono valutati periodicamente dal Gruppo di Riesame che propone al Consiglio di CdS eventuali modifiche da apportare al regolamento al fine di migliorare il percorso di studi. Da tali consultazioni è emersa la necessità di attuare una modifica del regolamento con creazione di due curricula ("Allevatore ed Educatore Cinofilo" e "Tecnico Veterinario") che hanno completato e migliorato la formazione del laureato del CdS. Tale modifica è stata introdotta a partire dall'anno accademico 2022-23.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Riteniamo che il tasso di occupazione rilevato nel 2023 (48,3% - AlmaLaurea) possa ulteriormente migliorare a seguito dell'introduzione, nel regolamento A.A.2022-2023, dei due Curricula e soprattutto della nuova figura del Tecnico Veterinario, che affianca quella dell'Allevatore e Educatore Cinofilo. Il GdR si riserva di analizzare i dati occupazionali relativi agli anni 2025/2026 per comprendere al meglio le ricadute delle nuove modifiche effettuate.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: **Schede SUA2021-2022-2023-2024 CdS TAAEC**
Breve Descrizione: Obiettivi formativi del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A4.a
Link del documento: <https://www.vet.unipi.it/scheda-unica-annuale-dei-corsi-di-studio/>
- Titolo: **Regolamenti Didattici per le coorti di immatricolati CdS TAAEC**
Breve Descrizione: Regolamenti didattici del CdS riportanti gli obiettivi formativi del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pagina 1 RD coorti immatricolati fino al 2023/2024 e pagine 5 e 6 RD 2024/2025
Link del documento: <https://www.vet.unipi.it/storico-dei-regolamenti-didattici-per-le-coorti-di-immatricolati-4/>

Documenti a supporto:

- Titolo: **Programmi dei Corsi, portale Valutami (VALUTazione della didattica ed iscrizione agli esami)**
Breve Descrizione: programmi degli insegnamenti fino all'a.a. 2023/2024
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tutto il sito
Link del documento: https://esami.unipi.it/programmi_insegnamenti.php?aa=2023&did=6&cid=112
- Titolo: **Programmi dei Corsi, portale Course Catalogue**
Breve Descrizione: programmi degli insegnamenti dall'a.a. 2024/2025
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tutto il sito
Link del documento: <https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2024/10624>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

1. Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?
Il CdS mira a formare un laureato qualificato in grado di occuparsi della gestione tecnica, igienica ed economica dell'allevamento degli animali, della selezione e del miglioramento genetico, dell'alimentazione, della legislazione, della sanità e benessere degli animali, dell'assistenza al medico veterinario durante l'attività clinica, delle tecniche laboratoristiche biomediche veterinarie e dell'educazione comportamentale del cane per favorire lo sviluppo di una corretta socializzazione. Questi obiettivi formativi vengono dichiarati con chiarezza nel Regolamento didattico e nella



scheda SUA e chiaramente visibili sulla pagina web del Corso di Studi (<https://www.vet.unipi.it/storico-dei-regolamenti-didattici-per-le-coorti-di-immatricolati-4/>) e su quella dell'Ateneo di Pisa (<https://www.unipi.it/index.php/lauree/corso/10624>).

2. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?

Gli obiettivi formativi specifici del Corso di Studio e i risultati di apprendimento attesi sono declinati chiaramente nell'ambito della SUA-CdS quadro A4.a, stabiliti in base alle figure professionali di: Tecnico di allevamento e di Educatore cinofilo. Sulla pagina web dell'Ateneo di Pisa, nella sezione riguardante i Corsi la Laurea, sono riportati dettagliatamente le figure dei diversi profili culturali e professionali in uscita (<https://www.unipi.it/index.php/lauree/sbocchi/10624>). Le schede dei programmi di esame di ciascun insegnamento, disponibile sul portale esami.unipi.it fino all'a.a 2023/2024 e sul Catalogo dei Corsi (<https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2024?gruppo=1709634589846>), contribuiscono significativamente a descrivere i risultati dell'apprendimento e le modalità attraverso cui vengono raggiunti gli obiettivi formativi.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Al momento della nostra analisi non vengono rilevate criticità. Il GdR si propone di monitorare periodicamente gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi a fine di verificarne la corrispondenza.

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/ aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: **Regolamenti Didattici per le coorti di immatricolati CdS TAAEC**

Breve Descrizione: Regolamenti Didattici

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tutto il sito

Link del documento: <https://www.vet.unipi.it/storico-dei-regolamenti-didattici-per-le-coorti-di-immatricolati-4/>

Documenti a supporto:

- Titolo: **Programmi dei Corsi, portale Valutami (VALUTazione della didattica ed iscrizione agli esami)**

Breve Descrizione: programmi degli insegnamenti fino all'a.a. 2023/2024

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tutto il sito

Link del documento: https://esami.unipi.it/programmi_insegnamenti.php?aa=2023&did=6&cid=112

- Titolo: **Programmi dei Corsi, portale Course Catalogue**

Breve Descrizione: programmi degli insegnamenti dall'a.a. 2024/2025

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tutto il sito

Link del documento: <https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2024/10624>

- Titolo: **E-Learning Dipartimento di Scienze Veterinarie**

Breve Descrizione: materiale didattico per ogni insegnamento per anno accademico

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tutto il sito

Link del documento: <https://elearning.vet.unipi.it/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

1. L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS

stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?

Come indicato al punto D.CDS 1.2 il percorso formativo costituito dagli insegnamenti è descritto chiaramente e risulta coerente con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad esso associato e ben visibile sulla pagina web del Dipartimento e dell'Ateneo.

Come riportato sul Regolamento Didattico di ogni a.a. (<https://www.vet.unipi.it/storico-dei-regolamenti-didattici-per-le-coorti-di-immatricolati-4/>), per quanto riguarda le "altre attività", lo studente ha a disposizione 15 CFU in attività formative a scelta che può acquisire mediante tirocini pratici aggiuntivi, o sostenendo esami a scelta oppure partecipando a seminari, congressi e manifestazioni, che siano comunque attinenti al percorso formativo del CdS e che permettano di acquisire conoscenze e competenze trasversali. Sarebbe opportuno prevedere una attività di indirizzo e tutorato per meglio guidare gli studenti nella scelta dei crediti formativi destinati alle "altre attività".

2. È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?

Sulla pagina web di Ateneo (<https://www.unipi.it/index.php/lauree/regolamento/10624>) viene riportato il Piano di Studi del CdS e sulla pagina web del CdS vengono riportati i Regolamenti Didattici per le coorti di immatricolati (<https://www.vet.unipi.it/storico-dei-regolamenti-didattici-per-le-coorti-di-immatricolati-4/>) nei quali è riportata chiaramente la struttura e l'articolazione in termini di ore/CFU della didattica erogativa e di autoapprendimento.

Per ogni insegnamento, la suddivisione dei CFU in didattica frontale, esercitazioni in aula e esercitazioni in laboratorio o lezioni fuori sede, è definita annualmente con la programmazione didattica e riportata nel calendario delle lezioni e sui programmi degli insegnamenti (Syllabus) pubblicati, fino all'a.a. 2023/2024 sul portale Valutami di Ateneo <https://esami.unipi.it/> e, a partire all'offerta formativa 2024/2025, nel Course Catalogue, il catalogo dei CdS attivati da UNIPI (<https://www.unipi.it/index.php/lauree>).

Nella sezione "Programma" del Syllabus sono specificate le ore dedicate ad ogni argomento del corso, mentre nella sezione "Indicazioni metodologiche" sono indicate le modalità di erogazione delle lezioni in forma di didattica erogativa (DE) e di didattica interattiva (DI).

3. Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?

Attualmente il CdS non prevede insegnamenti a distanza nella programmazione didattica secondo quanto indicato dall'Ateneo. Nel marzo del 2020, a causa della pandemia dovuta a Covid19, tutti gli insegnamenti del CdS sono stati erogati a distanza, mentre nell'a.a. 2020/21 l'attività didattica è stata attivata in modalità mista. Solo durante questo periodo ciascun docente ha previsto una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti.

4. Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?

L'Ateneo di Pisa mette a disposizione il portale E-learning (piattaforma Moodle <https://elearning.vet.unipi.it/>) e la piattaforma Microsoft Teams dove i Docenti devono rendere disponibile agli studenti il materiale didattico prima dell'inizio delle lezioni. Il materiale didattico viene aggiornato ogni anno e quello degli a.a. precedenti viene conservato su queste piattaforme.

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Il GdR rileva questi punti di forza:

- Percorso formativo chiaro e coerente con gli obiettivi e i profili in uscita;
- Il piano di studi è ben descritto e visibile sulla pagina web dell'Ateneo;
- Gli studenti hanno a disposizione 15 CFU per "altre attività" come tirocini, esami a scelta, seminari e congressi, che promuovono l'acquisizione di competenze trasversali;
- La struttura e l'articolazione delle ore/CFU è chiaramente indicata sui regolamenti didattici e pubblicata online;
- Suddivisione dettagliata dei CFU per didattica frontale, esercitazioni in aula e laboratorio, disponibile annualmente e riportata sui programmi degli insegnamenti (Syllabus);
- L'Ateneo mette a disposizione piattaforme online (Moodle, Teams) per la condivisione e l'aggiornamento dei materiali didattici. I materiali sono aggiornati annualmente e conservati su queste piattaforme.



Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Potenziare l'attività di indirizzo e tutorato per meglio orientare gli studenti nella scelta delle "altre attività" (Crediti a scelta).

ANNO ACCADEMICO 2023/24

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Schede SUA2021-2022-2023-2024 CdS TAAEC**

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A5.b

Link del documento: <https://www.vet.unipi.it/scheda-unica-annuale-dei-corsi-di-studio/>

Documenti a supporto:

- Titolo: **Programmi dei Corsi, portale Valutami (VALUTazione della didattica ed iscrizione agli esami)**

Breve Descrizione: programmi degli insegnamenti fino all'a.a. 2023/2024

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tutto il sito

Link del documento: https://esami.unipi.it/programmi_insegnamenti.php?aa=2023&did=6&cid=112

- Titolo: **Programmi dei Corsi, portale di Ateneo Course Catalogue**

Breve Descrizione: programmi degli insegnamenti dall'a.a. 2024/2025

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tutto il sito

Link del documento: <https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2024/10624>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

1. *Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?*

I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS e sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti riportate sul portale Valutami fino all'a.a. 2023/24 e sul Course Catalogue dall'a.a. 2024/25. Nel caso di insegnamenti integrati, ogni scheda illustra chiaramente l'integrazione.

2. *Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?*

Sul sito del CdS è presente il link <https://esami.unipi.it/esami2/> dove è possibile visualizzare tutti i programmi dei corsi fino all'a.a. 2023/24. Attualmente è presente anche il link <https://www.unipi.it/index.php/lauree> (Course Catalogue, il catalogo dei CdS attivati da UNIPI) dove trovare i programmi degli insegnamenti a partire all'offerta formativa 2024/2025.

3. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*

Le modalità delle prove di verifica intermedie e finali sono riportati sul programma dei singoli insegnamenti, e ampiamente illustrate dai docenti prima del loro svolgimento. Per quanto concerne la prova finale, le modalità di svolgimento sono indicate in Linee guida specifiche pubblicate sul sito del CdS e aggiornate annualmente. Le Modalità di svolgimento della prova finale sono riportate anche nel QUADRO A5.b della Scheda SUA.



4. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti, che consistono nello svolgimento di prove orali o scritte, sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

5. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

Nei programmi di insegnamento sono definite in maniera chiara la modalità di svolgimento delle prove in itinere e finali, inoltre i Docenti illustrano le modalità di verifica in occasione della prima ora di lezione. Infine, ad ogni sessione di esame, i Docenti devono riportare i dettagli delle modalità in cui vengono svolti gli esami sulla scheda del portale degli esami.

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Il GdR evidenzia questi punti di forza:

- *Chiarezza delle schede degli insegnamenti;*
- *Visibilità sul sito web;*
- *Definizione chiara delle verifiche;*
- *Adeguatezza delle modalità di verifica.*

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Al momento della nostra analisi non vengono rilevate criticità. L'attivazione del Course Catalogue da parte dell'Ateneo ha portato un significativo miglioramento alla struttura dei programmi di insegnamento, offrendo maggiore chiarezza e accessibilità. Questo ha anche contribuito ad accrescere la visibilità, sia a livello della pagina web dell'Ateneo che di quella del CdS, rendendo l'offerta formativa più attraente e facilmente consultabile.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: **Delibere Consigli di CdS riguardante la programmazione didattica 2021-24**

Breve Descrizione: Delibere dei Consigli di CdS che documentano le modalità di pianificazione e organizzazione degli insegnamenti.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Tutte

Upload: **PDF Delibere programmazione didattica dal 2021 al 2024**

- Titolo: **Delibera n° 35 del Consiglio di CdS del 7 giugno 2024**

Breve Descrizione: Nomina del Comitato di Indirizzo del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intera delibera

Upload: **PDF delibera n° 35 Comitato di indirizzo con allegato**

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5

1. *Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?*

Nel mese di febbraio viene deliberata la Programmazione didattica per l'anno successivo con attenta pianificazione dell'erogazione didattica (delibera n°19 del 9 marzo 2021; delibera n° 13 del 21 febbraio 2022; delibera n°10 del 9 febbraio 2023; delibera n° 14 del 20 febbraio 2024).

2. *Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?*

Periodicamente il Corso di Studio individua un Gruppo di Lavoro, costituito dal Presidente del CdS da docenti appartenenti ai diversi SSD e da una rappresentante degli Studenti, per analizzare e verificare gli obiettivi formativi del CdS in funzione delle richieste del mercato ed eventualmente pianificare e modificare i regolamenti didattici. Per la progettazione dei due curricula il Gruppo di Lavoro è stato nominato nel Consiglio di Corso di Studi del 20 luglio 2021 (Delibera n°25).

La recente costituzione di un Comitato di Indirizzo (delibera n° del 7 giugno 2024), costituito dal Presidente e dal Vicepresidente del CdS, dal Presidente della Commissione Tirocinio, dal Presidente della Commissione Job Placement, da 1 studente scelto tra i rappresentanti degli studenti in Consiglio di CdS e da almeno tre professionisti che svolgono la loro attività nei settori attinenti ai profili professionali che il CdS intende formare darà un ulteriore contributo alla pianificazione degli obiettivi formativi.

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Il GdR rileva i seguenti punti di forza:

- *la programmazione delle attività didattiche è bel pianificata;*
- *un Comitato di Indirizzo è stato recentemente istituito (giugno 2024), coinvolgendo docenti, studenti e professionisti, per migliorare ulteriormente la pianificazione degli obiettivi formativi.*



Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione c.

Al momento della nostra analisi non vengono rilevate criticità.

ANNO ACCADEMICO 2023/24

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Obiettivo n. 1	D.CDS.1/n.1/RRC-2024: (titolo e descrizione) Prevedere almeno una attività di indirizzo e tutorato per meglio indirizzare gli studenti nella scelta delle attività formative (crediti a scelta dello studente) e monitorare la tipologia di acquisizione.
Problema da risolvere Area di miglioramento	Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere Migliorare l'attività di indirizzo e tutorato per meglio guidare gli studenti nella scelta dei 15 crediti formativi destinati alle "altre attività" e prevedere un monitoraggio interno della tipologia di acquisizione.
Azioni da intraprendere	Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo) Organizzare al primo anno di corso un evento formativo mirato a meglio indirizzare gli studenti nella scelta delle attività formative riconosciute per l'acquisizione dei 15 CFU a scelta.
Indicatore/i di riferimento	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale) Monitoraggio annuale della tipologia dei CFU acquisiti nelle diverse attività formative.
Responsabilità	Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato Gruppo di Riesame e personale della segreteria didattica
Risorse necessarie	Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità Personale tecnico/amministrativo a supporto del Gruppo di Riesame
Tempi di esecuzione e scadenze	Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi A partire dall'a.a. 2024/2025 verrà realizzato il primo incontro formativo e contemporaneamente inizierà il monitoraggio della tipologia di acquisizione. I risultati di tale iniziativa verranno valutati alla fine dei tre anni di corso, prima della laurea.

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo "accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del Cds".

Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p><i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</i></p>
D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p><i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</i></p>
D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p><i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].</i></p>



D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p><i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</i></p>
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	<p>D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.</p>
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>

ANNO ACCADEMICO

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con rif. al Sotto-ambito)

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal RRC 2018, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

ORIENTAMENTO E TUTORATO - Il Senato Accademico dell'Università di Pisa con delibera n° 186 del 4 novembre 2015 ha adottato la seguente nota d'indirizzo ai sensi dell'articolo 2, comma 3 del regolamento sul Tutorato: In base al Regolamento sul tutorato, tutti i dipartimenti sono tenuti ad istituire "Un organo di Coordinamento del Tutor composto da un minimo di tre ad un massimo di sette docenti, da un rappresentante degli studenti nel Consiglio di Dipartimento e dal Responsabile dell'unità didattica del dipartimento o sul delegato, con funzioni organizzative e di monitoraggio del servizio nonché propositiva nei confronti dei Consigli di corso si studio e del consiglio di dipartimento sulle iniziative da intraprendere".

L'Organo di Tutorato del DVS è stato istituito in Consiglio di Dipartimento il 30/03/2016 con delibera n° 49. Dal 28 Settembre 2017 l'Organo di Tutorato, oltre alle competenze stabilite dal Regolamento di Ateneo per il Tutorato, ha assunto anche le competenze istruttorie della Commissione Orientamento (P.U. del Direttore di Dipartimento Prot. n° 6939 del 28/9/2017). <http://www.vet.unipi.it/organo-di-tutorato-orientamento-in-entrata-e-tutorato-alla-pari/> E' inoltre attivo il servizio "Tutorato alla pari" svolto da studenti appositamente selezionati con il compito di orientare, informare ed assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi, rendendoli partecipi alle iniziative universitarie. <http://www.vet.unipi.it/tutorato-alla-pari/>

Nell'ultimo quinquennio si è realizzato un netto potenziamento delle attività di orientamento, in ingresso ed in itinere, nonché di tutorato sia a livello di Ateneo che del CdS.

Le attività di ORIENTAMENTO IN INGRESSO sono le seguenti:

- Partecipazione a iniziative di orientamento dell'Ateneo di Pisa;
- È prevista l'organizzazione di un collegamento tra le scuole Secondarie Superiori della Toscana e il Dipartimento di Scienze Veterinarie; con organizzazione di incontri tra studenti della scuola superiore e studenti del CdL per la consulenza specifica sul corso di laurea;
- Le attività nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) sono:
 - Stage di orientamento: accoglienza di ragazzi per 8 ore suddivise in due mattine: la prima nella sede di Pisa, V.le delle Piagge e la seconda nella sede a San Piero a Grado. Durante queste due giornate i ragazzi potranno avere un colloquio di orientamento con un docente/studente tutor del Dipartimento, partecipare alle attività svolte presso i laboratori/le strutture della sede di Pisa e visitare e partecipare alle attività cliniche della sede di San Piero a Grado, dove è sito l'Ospedale Didattico Veterinario.
 - Attività nell'Ospedale Didattico: lo studente delle scuole superiori partecipa alle attività che si svolgono nel reparto dei Pronto Soccorso e Terapia Intensiva dei piccoli animali (cani e gatti) dell'Ospedale Didattico Veterinario (ODV) dell'Università di Pisa, attività sia cliniche che di gestione, pulizia e organizzazione, collaborando con gli studenti del corso di laurea. Tali attività possono essere allargate anche alle scuderie (cavalli e asini).
 - Progetto sulla convivenza uomo-animale: lo studente delle scuole superiori svolgerà il proprio percorso formativo in due tempi: 10 ore di formazione in aula e 10 ore di tirocinio attivo da svolgersi presso l'Ospedale Didattico Veterinario (ODV) dell'Università di Pisa, sito in San Piero a Grado. Gli obiettivi sono di acquisire: conoscenze nel campo dell'etologia degli animali da affezione, dal benessere alla prevenzione dei più comuni problemi comportamentali, conoscenze generali in ambito professionale veterinario (burocrazia, norme di legge e deontologia), sensibilizzazione alle cure e consapevolezza della metodologia applicata, apprendimento di minimo linguaggio medico, sviluppo di rapporti di collaborazione con lo staff della clinica e con la clientela, rispetto dell'organizzazione medico-sanitaria, condivisione e responsabilità. Questa attività può essere molto utile nell'orientamento in ingresso.

ORIENTAMENTO E TUTORATO IN ITINERE - L'attività di orientamento e tutorato e di accoglienza ha il fine di indirizzare e assistere gli studenti, di renderli attivamente partecipi del processo formativo e di cercare di rimuovere, per quanto di competenza dell'istituzione universitaria, ogni eventuale ostacolo a un proficuo percorso accademico. Esistono diverse tipologie di attività:

- a) Tutorato alla pari: il servizio di Tutorato alla pari, condotto da studenti per gli studenti, si propone di orientare, informare e assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi, rendendoli attivamente partecipi al processo formativo e alle iniziative universitarie.
- b) A livello di Dipartimento è designato il Referente Dipartimentale per disabilità e DSA, che ha lo scopo di facilitare i contatti e la comunicazione tra il Dipartimento stesso (corpo studentesco e docente) e gli Uffici di ateneo preposti ai servizi agli studenti con disabilità (anche temporanee) e con DSA (USID, Sportello DSA).

c) A livello di CdS e in collaborazione con il CdS in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali, nell'orario delle lezioni del primo anno di corso, in ambedue i semestri, è previsto uno spazio dedicato alla presentazione di tutti i servizi di Tutorato e disabilità erogati dall'Ateneo e dal Dipartimento.

d) Docenti tutor del CdS: fino all'a.a. 2019-2020 al termine del 1° semestre del 1° anno a ogni studente del Corso di Laurea è stato assegnato un docente Tutor; lo studente veniva inizialmente contattato dal Tutor a cui poteva/può rivolgersi in caso di necessità durante il percorso di studio. Recentemente, il Senato accademico con apposita delibera (71/2020 del 16/04/2020) ha autorizzato i Dipartimenti a sperimentare nuove modalità organizzative del tutorato dei docenti, anche diverse da quelle previste dal Regolamento vigente, in modo da fornire elementi per una sua futura revisione. Per tale motivo il CdS nell'a.a. 2022/2023 invece di assegnare a ogni studente del primo anno un docente tutor che poi viene mantenuto per tutta la carriera universitaria, ha assegnato non al singolo studente ma a tutti gli studenti dell'anno di corso un numero limitato di docenti, per ogni curriculum scelti tra quelli più adatti al ruolo. In tal modo gli studenti avranno docenti tutor di ogni anno di corso, avendo così sempre a disposizione un'attività di tutorato finalizzata alle problematiche che incontreranno in quello specifico anno.

e) Il CdS ha un Referente per il tutorato e l'orientamento, individuato tra i Docenti dell'Organo di Tutorato, che ha la funzione di informare il Consiglio su tutte le attività che vengono svolte dall'organo di Dipartimento e di interagire direttamente con tutti i Docenti del CdS (Delibera n° 34 del Consiglio di CdS del 27/09/2023).

f) Il CdS ha inoltre una "Commissione di Coordinatori di anno" che ha il compito di collaborare all'organizzazione dell'attività didattica di ciascun anno di corso (Delibera n° 33 del Consiglio di CdS del 27/09/2023).

ORIENTAMENTO IN USCITA - Il CdS ha istituito una propria "Commissione Job Placement" (Delibera n° 33 del Consiglio di CdS del 27/09/2023) che ogni anno organizza due Seminari Professionalizzanti finalizzati ad aumentare le conoscenze degli studenti nei diversi ambiti professionali ed orientarli nel mondo del lavoro. Tali eventi rappresentano anche un'opportunità per la raccolta di informazioni dal mondo del lavoro, utili al miglioramento dell'offerta didattica. Nell'aa 2023/2024 il seminario di novembre è stato indirizzato soprattutto alla figura del Tecnico Veterinario, mentre il seminario di aprile è stato indirizzato soprattutto alla figura dell'Allevatore ed Educatore Cinofilo.

Nell'a.a. 2022-23 è stata organizzata dal Dipartimento, all'interno dei "Giorni da OSCAR 2023", una sessione "Job Placement", un'iniziativa di orientamento al lavoro per tutti gli studenti e i laureati del Dipartimento e nel novembre 2023 è stata organizzata la prima edizione del "Game of Research", con lo scopo di avvicinare gli studenti alla ricerca, informandoli nel contempo di quali siano i campi in cui docenti e dottorandi sono impegnati. La seconda edizione è stata organizzata per il 29 novembre 2024.

CONOSCENZE RICHIESTE IN INGRESSO E RECUPERO DELLE CARENZE - Le conoscenze richieste in ingresso sono chiaramente individuate e descritte nel bando di concorso per l'accesso a numero programmato, pubblicate sul sito web dell'Università di Pisa: per essere ammessi al corso di Studi in Tecniche di Allevamento Animale ed Educazione Cinofila occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Modalità di ammissione: Il test di ammissione (TOLC-AV) è organizzato in collaborazione con il CISIA (Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso) e consiste in una prova a risposta multipla. La prova consiste in un test composto da 50 quesiti così distribuiti: Biologia (8 quesiti), Chimica (8 quesiti), Fisica (8 quesiti), Matematica (8 quesiti), Logica (8 quesiti) e Comprensione verbale (10 quesiti; 2 brani). Il test di ammissione si intende superato qualora lo studente ottenga un punteggio pari o superiore alla soglia per l'ammissione specificata nel bando di concorso. Il TOLC-AV potrà essere eseguito più volte: in ogni caso sarà considerato valido ai fini della selezione, l'esito del test con punteggio più alto. Alla scadenza del bando di concorso sarà stilata la graduatoria di merito, sulla base del punteggio decrescente complessivo conseguito nel test (TOLC-AV). La graduatoria di ammissione sarà pubblicata nell'albo ufficiale dell'Università di Pisa. Per la partecipazione al concorso di ammissione sarà ritenuto valido anche il risultato ottenuto presso altra sede che utilizza lo stesso tipo di test (TOLC-AV). I candidati che, pur risultando vincitori, avranno conseguito una votazione inferiore a ½ del punteggio massimo ottenibile per la sezione di Biologia, sarà assegnato un Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA) che dovrà essere assolto entro il primo anno accademico. L'iscrizione agli esami relativi alle attività formative degli anni successivi al primo è subordinata a tale assolvimento. Gli studenti ai quali è stato attribuito l'OFA saranno tenuti a seguire il corso di recupero online di Biologia offerto dal CdS. Lo studente dopo aver seguito il corso di recupero online dovrà sostenere un test scritto a risposta multipla che sarà considerato superato al raggiungimento del 70% di risposte esatte. Il superamento del test comporterà l'assolvimento dell'OFA.

METODOLOGIE DIDATTICHE E PERCORSI FLESSIBILI

Relativamente all'autonomia di scelta nell'apprendimento, gli studenti devono acquisire 15 CFU in attività formative da loro autonomamente scelte quali: partecipazione a seminari, congressi, manifestazioni, tirocini pratici aggiuntivi o esami a scelta. Tra gli insegnamenti a scelta, oltre a quelli offerti da altri corsi di studio affini, il CdS ha attivato 2 insegnamenti di particolare interesse per gli studenti che ampliano l'offerta formativa, ovvero l'insegnamento di "Management degli



animali utilizzati nella sperimentazione” e quello di “Benessere animale, sostenibilità, etologia (b.a.s.e.): per una zootecnia attuale”.

Il CdS non ha previsto percorsi didattici o metodologici flessibili in base alle tipologie di studenti ma i docenti tutor hanno il compito di prestare il proprio supporto cercando di consigliare gli studenti in modo da permettere loro di acquisire l'autonomia necessaria per operare consapevolmente le scelte migliori nell'organizzazione del proprio percorso di studio.

INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

Lo svolgimento dei periodi di studio effettuati all'estero, nell'ambito dei programmi di mobilità studentesca ai quali l'Università aderisce, è disciplinato dai regolamenti dei programmi stessi e dalle disposizioni in materia deliberate dall'Università.

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione, l'unicità del CdS ha reso difficile da parte degli studenti trovare corrispondenze nell'offerta formativa di atenei esteri. Con l'introduzione del Curriculum del Tecnico Veterinario si è aperta la possibilità di trovare dei percorsi formativi esteri equiparabili alla nostra offerta. Pertanto, il CdS dall'aa 2023/2024 ha nominato un Gruppo di Lavoro per favorire l'internazionalizzazione del CdS (Delibera n° 46 del CdS del 19/10/2023). Il Gruppo di Lavoro, dalla sua nomina, ha eseguito una ricognizione presso atenei stranieri convenzionati, e non, degli insegnamenti che possono essere considerati equipollenti per tematica e numero di CFU al nostro CdS ed ha identificato alcune sedi estere dei corsi di studio analoghi al nostro curriculum per tecnico veterinario (delibera 60 del Consiglio di CdS del 14 dicembre 2023).

PIANIFICAZIONE E MONITORAGGIO DELLE VERIFICHE DELL'APPRENDIMENTO

Le modalità di verifica dell'apprendimento sono descritte nel Regolamento Didattico del CdS e sono indicate con precisione nei programmi di ogni insegnamento pubblicati su VALUTAMI, fino all'a.a. 2023/2024 e sul Course Catalogue dall'a.a. 2024/2025 (<https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2024?gruppo=1709634589846>). Ogni Titolare d'insegnamento è tenuto ad indicare, prima dell'inizio dell'anno accademico, e contestualmente alla programmazione didattica, il programma e le specifiche modalità di verifica dell'apprendimento. Il calendario degli esami è pubblicato sul sito web del CdS. La UO Didattica del Dipartimento di afferenza del CdS si adopera per comunicare tempestivamente agli studenti ogni eventuale cambiamento.

I docenti possono inoltre contattare attraverso la piattaforma “VALUTazione della didattica ed iscrizione agli esami” (VALUTAMI; <https://esami.unipi.it/>) gli studenti prenotati di un appello per informarli di eventuali cambiamenti. Il Calendario delle Prove finali è programmato con largo anticipo, verso il mese di settembre per l'anno solare successivo, e pubblicato sulla pagina web del CdS.

Per quanto concerne il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento, queste vengono svolte ogni anno attraverso la compilazione della scheda SMA e l'aggiornamento della scheda SUA che permettono di monitorare i crediti acquisiti dagli studenti. Per facilitare un monitoraggio più tempestivo l'Ufficio statistica dell'Ateneo, dal mese di Aprile 2024, ha implementato il cruscotto "Immatricolati per tutorati di accoglienza" di Power BI. Questo cruscotto permette ai Presidenti di CdS di verificare in tempo reale l'avanzamento degli immatricolati al primo anno in termini di CFU conseguiti.

INTERAZIONE DIDATTICA E VALUTAZIONE FORMATIVA NEI CDS INTEGRALMENTE O PREVALENTEMENTE A DISTANZA

Durante gli anni accademici 2019/2020 e 2020/2021 (anni della pandemia da Covid-19) il CdS ha erogato sia in modalità integralmente a distanza (dal marzo al giugno del 2020) e sia in modalità mista, secondo le disposizioni ministeriali, per garantire la salute degli studenti e limitare la diffusione del virus (aa 2020/2021). Dall'aa 2021/2022 il CdS non prevede attività integralmente o prevalentemente a distanza. La piattaforma Microsoft Teams viene annualmente attivata per tutti gli insegnamenti del CdS ed è a disposizione del Docente per attività didattica interattiva, ricevimenti o situazione di emergenza.

Replicare la tabella per ogni azione correttiva intrapresa

Azione Correttiva n. 1	<p>Titolo: Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche</p> <p>Descrizione: Aspetto critico individuato – ridotto utilizzo del tutoraggio del docente tutor</p>
Azioni intraprese	<p>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</p> <p>Nel quinquennio di riferimento il CdS ha provveduto costantemente, anche nel periodo della pandemia, a sensibilizzare gli studenti sull'importanza del tutoraggio migliorando i contatti con i docenti Tutor</p>

<p>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</p>	<p>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</p> <p>La Commissione Paritetica del CdS, nella riunione del 17/10/23 (Prot. n°15136/2023 del 24/10/2023) ha preso in esame il Quadro 2c Obiettivi e azioni di miglioramento del Rapporto di riesame ciclico 2018 (RRC). Il Dipartimento di Scienze Veterinarie ha un Organo di Tutorato, istituito nel 2016, che da anni si occupa di questa tematica; in particolare, ad inizio delle lezioni dei due semestri sono previste nel calendario delle lezioni due ore di intervento sui servizi di Tutorato erogati dal Dipartimento. La criticità rilevata nel 2018 riguardava i docenti tutor e come modalità di attuazione dell'azione di miglioramento era stato richiesto l'invio di una mail di contatto da parte dei Docenti Tutor, con la richiesta di mantenere un rapporto costante con gli studenti. A partire dall'AA 2018/2019 tutti i Docenti Tutor inviano una mail di contatto ai propri studenti.</p> <p>Il Senato accademico con apposita delibera (71/2020 del 16/04/2020) ha autorizzato i Dipartimenti a sperimentare nuove modalità organizzative del tutorato dei docenti, anche diverse da quelle previste dal Regolamento vigente, in modo da fornire elementi per una sua futura revisione.</p> <p>Per tale motivo il CdS nell'a.a. 2022/2023, con l'istituzione dei due Curricula, ha assegnato ad ogni studente del primo anno, per ogni curriculum, lo stesso docente tutor che poi viene mantenuto per tutta la carriera universitaria (Delibera n°4 del CdS del 1/02/2023). Dall'a.a. 2023/2024 c'è stata un'ulteriore modifica assegnando agli studenti del primo anno tre docenti tutor (Delibera n° 58 del CdS del 14/12/2023), uno per ogni anno di corso, per ogni curriculum, scelti tra quelli più adatti al ruolo. In tal modo gli studenti avranno docenti tutor di ogni anno di corso, avendo così sempre a disposizione un'attività di tutorato finalizzata alle problematiche che incontreranno in quello specifico anno.</p>
<p>Azione Correttiva n. 2</p>	<p>Titolo: Internazionalizzazione della didattica</p> <p>Descrizione: Aspetto critico individuato – mancanza di internazionalizzazione del CdS</p>
<p>Azioni intraprese</p>	<p>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</p> <p>Al fine di sensibilizzare degli studenti sull'importanza di esperienze all'estero, e per informarli sui corsi equipollenti che possono frequentare in atenei stranieri nel CdS è stato nominato un Referente del CdS per l'internazionalizzazione (Delibera n° 5 del CdS del 1/02/2023 e delibera n° 34 del CdS del 27/09/2023) ed è stato creato appositamente un Gruppo di Lavoro per l'internazionalizzazione del CdS (Delibera n° 46 del CdS del 19/10/2023).</p> <p>Il ritardo rispetto alla scadenza prevista è imputabile ai due anni relativi alla pandemia.</p>
<p>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</p>	<p>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</p> <p>Il Gruppo di Lavoro per l'internazionalizzazione del CdS ha eseguito una ricognizione presso atenei stranieri convenzionati, e non, degli insegnamenti che possono essere considerati equipollenti per tematica e numero di CFU al nostro CdS ed ha identificato alcune sedi estere dei corsi di studio analoghi al nostro curriculum per tecnico veterinario (delibera 60 del Consiglio di CdS del 14 dicembre 2023).</p> <p>Una volta individuati gli atenei non convenzionati la richiesta di attivazione della convenzione è stata inoltrata all'International Coordinator (CAI) del nostro dipartimento che ha provveduto a convenzionare gli atenei proposti. Nei mesi di febbraio (a.a. 2023/2024) sono stati fatti degli incontri con gli studenti di tutti gli anni di corso sulla presentazione dei progetti di internazionalizzazione (Comunicazione ai Consigli di CdS del 20 febbraio 2024 e 19 marzo 2024). L'incontro è stato ripetuto anche a settembre 2024 per gli studenti del secondo e terzo anno a.a. 2024/2025 (Comunicazione al Consiglio di CdS del 9 ottobre 2024).</p>

	<p>Le criticità rilevate negli anni passati per quanto riguarda l'internazionalizzazione, permangono. L'unicità del CdS ha sempre reso difficile da parte degli studenti trovare corrispondenze nell'offerta formativa di atenei esteri. Gli indicatori iC10, iC10BIS e iC11 sono infatti risultati uguali allo 0%.</p> <p>Auspichiamo che l'introduzione del Curriculum del Tecnico Veterinario (AA 2022/2023) e il lavoro svolto dal Gruppo di Lavoro per l'internazionalizzazione porteranno risultati tangibili negli anni a venire.</p>
Azione Correttiva n. 3	<p>Titolo: Iscrizione di studenti stranieri</p> <p>Descrizione: Aspetto critico individuato - scarsa attrattività nei confronti di studenti stranieri</p>
Azioni intraprese	<p>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</p> <p>Il CdS non ha potuto avviare le azioni correttive previste in quanto l'insorgenza dell'epidemia da Covid-19 ha comunque reso impossibile qualsiasi movimento in entrata ed in uscita degli studenti. Questa situazione si è protratta fino al 2021.</p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</p> <p>Terminata l'emergenza pandemica il CdS ha introdotto nell'a.a. 2022/2023 un ulteriore curriculum (Tecnico Veterinario) aprendo di fatto la possibilità di aumentare i rapporti con le università estere e quindi anche di avere studenti stranieri in ingresso.</p> <p>Nel 2023 è stato nominato un Referente del CdS per l'internazionalizzazione (Delibera n° 5 del CdS del 1/02/2023 e delibera n° 34 del CdS del 27/09/2023) ed è stato creato appositamente un Gruppo di Lavoro per l'internazionalizzazione del CdS (Delibera n° 46 del CdS del 19/10/2023).</p>
Azione Correttiva n. 4	<p>Titolo: Soddisfazione dei laureati</p> <p>Descrizione: Aspetto critico individuato - percentuale di laureati soddisfatti del percorso di laurea inferiore alla media di ateneo</p>
Azioni intraprese	<p>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</p> <p>Azione continua di monitoraggio di soddisfazione del percorso di laurea da parte della Commissione Paritetica e del Gruppo di Riesame del CdS attraverso l'analisi dei dati AlmaLaurea sul profilo dei laureati e dei questionari di valutazione della didattica.</p> <p>Ogni anno, sulla base delle analisi condotte, il Corso di Studio ha introdotto modifiche al regolamento didattico</p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</p> <p>Durante questi ultimi 5 anni il CdS ha quindi attuato delle modifiche nei regolamenti, le principali delle quali sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - fino all'a.a 2018-2019 era previsto un solo periodo di tirocinio, il tirocinio finale (5 CFU), destinato alla preparazione del project work che viene discusso in sede di laurea. Dall'a.a. 2019/2020 sono stati previsti un tirocinio in itinere (2 CFU) e un tirocinio finale (3 CFU) (Delibera n°71 del CdS del 22/2/2019); - regolamento 2021/2022: modifiche della distribuzione degli insegnamenti nei due semestri del primo anno (Delibera n° 16 del CdS del 10/2/2020);

	<p>- 2022/2023, il CdS ha introdotto due nuovi curricula: 'Tecnico Veterinario' e 'Allevatore ed Educatore Cinofilo'. Sebbene gli effetti della creazione di questi percorsi non siano ancora pienamente visibili, dal 2022 la soddisfazione dei laureati ha registrato un netto miglioramento, con un indice iC25 pari al 78,9% (SMA2023), superiore alla media di Ateneo (69,6%). Siamo fiduciosi che i futuri laureati di entrambi i curricula raggiungeranno un livello di soddisfazione ancora maggiore.</p>
Azione Correttiva n. 5	<p><i>Titolo: Aumentare numero di studenti che conseguono CFU nel primo anno</i></p> <p><i>Descrizione: Aspetto critico rilevato - riduzione della percentuale di studenti che conseguono CFU nel primo anno</i></p>
Azioni intraprese	<p><i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i></p> <p><i>Il CdS ha fatto modifiche al regolamento riguardante la suddivisione dell'unico tirocinio in 2 tirocini (regolamento 2019/2020) e modificato la distribuzione degli insegnamenti nei due semestri del primo anno (regolamento 2021/2022) in modo da permettere una verbalizzazione più precoce e rapida degli esami in grado di aumentare la percentuale di studenti che acquisiscono CFU nel primo anno.</i></p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p><i>In conseguenza alle modifiche di regolamento effettuate, l'Indicatore iC1, ovvero la percentuale di CFU conseguiti al I anno sui CFU da conseguire, è in continuo aumento, facendo registrare un valore del 50,4% nel 2022 vs 44,2% del 2021 e 40,9% del 2020. L'indicatore è decisamente superiore alle medie di area geografica (36,8%), di ateneo (37,9%) e nazionale (38,3%).</i></p>

D.CDS.2.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e le **aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1, B2.a, B2.b, B5
- Rapporto di Riesame Ciclico precedente

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: **Schede di Monitoraggio Annuale_SMA2021/2024 CdS in Tecniche di Allevamento Animale ed Educazione cinofila (Triennale)**
Breve Descrizione: Indicatori relativi alla didattica
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento
Link del documento: <https://www.vet.unipi.it/scheda-di-monitoraggio-annuale/>
- Titolo: **Scheda SUA2024 CdS in Tecniche di Allevamento Animale ed Educazione cinofila (Triennale)**
Breve Descrizione: Opinione degli studenti
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B6
Link del documento: <https://www.vet.unipi.it/wp-content/uploads/2024/10/SUA-TAAEC-2024-1.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: **P.U. 138 del Direttore di Dipartimento Prot. n° 6939 del 28/9/2017**
Breve Descrizione: Estensione competenze Organo di Tutorato del Dipartimento
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento
Upload: **PDF P.U. 138 del Direttore di Dipartimento del 28/9/2017**
- Titolo: **Delibere Consigli CdS 2023**
Breve Descrizione: **Anno 2023 (delibera n° 34 del 27/9: nomina Referente per il tutorato e l'orientamento); (delibera n° 33 del 27/9: Istituzione della Commissione dei Coordinatori di anno e della Commissione Job Placement).**
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento
Upload: **PDF Delibere n° 33 e n° 34 del CdS del 27 settembre 2023**
- Titolo: **Immatricolati tutorati - PowerBi**
Breve Descrizione: Cruscotto implementato dall'Ufficio statistica dell'Ateneo per verificare in tempo reale l'avanzamento degli immatricolati al primo anno in termini di CFU
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intera pagina web
Link del documento: <https://app.powerbi.com/groups/me/reports/1ee370fb-9c4a-47f2-bf16-f2479c43b4a0/ReportSection9?experience=power-bi>
- Titolo: **Servizio di Ateneo "Career Service"**
Breve Descrizione: **Servizi di Ateneo che tra i vari servizi che offre organizza incontri tra aziende e studenti e gestisce una banca dati dei laureati a disposizione delle aziende**

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intera pagina web

Link del documento: <https://www.unipi.it/index.php/career-service>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

1. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)*

Nel dipartimento è presente l'Organo di Tutorato che coordina l'attività dei singoli docenti Tutor dei diversi CdS e si occupa inoltre dell'Orientamento degli studenti in ingresso tenendo conto dei diversi profili culturali e professionali, specifici per ogni CdS (<http://www.vet.unipi.it/organo-di-tutorato-orientamento-in-entrata-e-tutorato-alla-pari/>).

L'Organo di Tutorato del DVS è stato istituito in Consiglio di Dipartimento nel 2026 e dal 28 Settembre 2017, oltre alle competenze stabilite dal Regolamento di Ateneo per il Tutorato, l'Organo di Tutorato assume anche le competenze istruttorie della Commissione Orientamento (P.U. 138 del Direttore di Dipartimento Prot. n° 6939 del 28/9/2017).

Nel Dipartimento di Scienze Veterinarie è inoltre attivo il servizio "Tutorato alla pari" svolto da studenti appositamente selezionati con il compito di orientare, informare ed assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi, rendendoli partecipi alle iniziative universitarie (<http://www.vet.unipi.it/tutorato-alla-pari/>).

Oltre alle attività di orientamento in comune con gli altri CdS del dipartimento, il CdS in Tecniche di Allevamento Animale ed Educazione Cinofila ha un proprio Referente per il tutorato e l'orientamento, individuato tra i Docenti dell'Organo di Tutorato, che ha la funzione di informare il Consiglio su tutte le attività che vengono svolte dall'organo di Dipartimento e di interagire direttamente con tutti i Docenti del CdS (Delibera n° 34 del Consiglio di CdS del 27/09/2023).

Il CdS in esame ha inoltre una "Commissione di Coordinatori di anno" che ha il compito di collaborare all'organizzazione dell'attività didattica di ciascun anno di corso (Delibera n° 33 del Consiglio di CdS del 27/09/2023).

Riguardo all'orientamento in uscita, il CdS ha istituito una propria "Commissione Job Placement" (Delibera n° 33 del Consiglio di CdS del 27/09/2023) che ogni anno organizza due Seminari Professionalizzanti finalizzati ad aumentare le conoscenze degli studenti nei diversi ambiti professionali ed orientarli nel mondo del lavoro. Tali eventi rappresentano anche un'opportunità per la raccolta di informazioni dal mondo del lavoro, utili al miglioramento dell'offerta didattica.

2. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?*

All'inizio del primo anno, il Presidente del CdS incontra gli studenti durante l'ora predisposta in orario per la presentazione dei Servizi di Tutorato erogati dal Dipartimento e dall'Ateneo e presenta gli obiettivi formativi del corso; descrive l'organizzazione del corso, i vari aspetti relativi alla frequenza, alla modalità di erogazione delle lezioni, all'ubicazione e utilizzo delle biblioteche, sale di studio. Queste informazioni, il calendario didattico, degli esami e delle verifiche di profitto vengono illustrate, inoltre, durante le prime ore di lezione di ogni insegnamento.

Inoltre, viene dedicato molto tempo al contatto anche individuale tra la presidenza del CdS, i docenti tutor, la UO didattica e gli studenti (via mail o telefono o piattaforma Teams o incontri in persona) per poter consentire loro di porre quesiti relativi a contenuti, studi post-laurea e sbocchi professionali. L'ottimo gradimento sull'organizzazione e i servizi erogati dal CdS vengono rilevati attraverso l'opinione degli studenti, come riportato nel Quadro B6 della Scheda SUA2024.

Inoltre, complessivamente, queste informazioni di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

3. *Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?*

Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere. In particolare, sono monitorati tutti gli indicatori che riguardano la prosecuzione degli studi e quelli sulla regolarità degli studi e della produttività degli iscritti (Scheda SMA).

Gli indicatori iC01, iC13 e iC15 sono in continuo aumento negli anni e fanno registrare valori superiori rispetto alla media dell'area geografica e a quella nazionale, in riferimento agli atenei non telematici.

Dopo una lieve riduzione nel 2021, i valori dell'indicatore iC16, che indica la % di studenti del 1° anno che proseguono al 2° avendo conseguito almeno 40 CFU, e dell'indicatore iC16BIS, ovvero la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno, sono nuovamente aumentati (SMA24: ambedue 37% vs 25% del 2021 e 30,6% del 2020); i due indicatori sono risultati estremamente più alti rispetto alle due medie rilevate per l'area geografica (circa 18-19%) e per quelle nazionali (circa 23%).

4. *Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?*

Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali. In particolare, vengono attentamente valutati gli indicatori di soddisfazione e occupabilità dei laureati elaborati per la compilazione della scheda SMA24. La percentuale di laureati soddisfatti del corso (iC25) si mantiene su livelli elevati (78,9%), valore linea con quello dell'area geografia (81,8%). L'entrata in vigore di due curricula all'interno del CdS per meglio caratterizzare i percorsi formativi presenti potrà aumentare la soddisfazione dei laureati.

L'indicatore iC06 indica che, nel 2022, il 47,8% dei laureati (n° = 11) svolge un'attività lavorativa a un anno dal conseguimento della laurea, valore che risulta in diminuzione rispetto al 2021 (70,6%) ma in linea con il 2020 (48,0%) e superiore al valore ottenuto nel 2019 (30,1%) e nel 2018 (26,3%); tale valore è comunque superiore alla media dell'area geografica (43,8%) e nazionale (43,8%). Si tratta comunque di numeri molto ridotti per cui è improprio trarre conclusioni generali.

Inoltre, il servizio di Ateneo "Career Service" (<https://www.unipi.it/index.php/career-service>) che, tra le altre attività, organizza incontri tra aziende e studenti e gestisce una banca dati dei laureati a disposizione delle aziende, permette un monitoraggio più accurato. A livello di dipartimento esiste una commissione di Job Placement, che svolge un ruolo di divulgazione e collegamento con le attività di Ateneo che tiene conto delle novità in ambito occupazionale.

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Il GdR rileva i seguenti punti di forza:

Nel periodo analizzato il CdS ha:

- potenziato le attività di orientamento nominando un proprio Referente per il Tutorato e l'Orientamento;
- ha migliorato l'organizzazione dell'attività didattica nominando una Commissione dei Coordinatori di anno;
- ha potenziato l'orientamento in uscita istituendo una propria "Commissione Job Placement".

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Il GdR non rileva criticità, poiché gli indicatori di prosecuzione e regolarità degli studi sono in costante aumento e superiori alla media nazionale e geografica. Anche gli indicatori relativi alla prosecuzione al secondo anno hanno mostrato un aumento significativo, superando le medie geografiche e nazionali. Inoltre, il GdR segnala una buona soddisfazione dei laureati, che ci aspettiamo possa ulteriormente migliorare con l'introduzione dei nuovi curricula. Il GdR, comunque, al fine di migliorare ulteriormente il processo di tutoraggio e favorire il raggiungimento della laurea nei tempi previsti individuerà un tutor specifico per gli studenti lavoratori.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: **Bando di Concorso per l'accesso al CdS in TAAEC**
Breve Descrizione: Bando di ammissione al CdS che viene pubblicato sulla pagina web di Ateneo
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intera pagina web
Link del documento: <https://matricolandosi.unipi.it/immatricolazioni/tecniche-di-allevamento-animale-ed-educazione-cinofila/>
- Titolo: **Presentazione del CdS in TAAEC**
Breve Descrizione: Nella pagina web viene riportato come iscriversi al CdS, l'organizzazione del Piano di Studi, modalità di svolgimento dei tirocini, come laurearsi.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intera pagina web
Link del documento: <https://www.vet.unipi.it/didattica/corsi-di-laurea/corsi-di-laurea-triennale-in-t-a-e-c/>
- Titolo: **OFA CdS TAAEC**
Breve Descrizione: Pagina web che specifica come avviene la verifica delle conoscenze richieste in ingresso e il recupero delle carenze
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intera pagina web
Link del documento: <https://www.vet.unipi.it/ofa-taacc/>
- Titolo: **Struttura della prova di ammissione pagina web del CISIA (Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'accesso)**
Breve Descrizione: Descrizione della struttura della prova di accesso (TOLC-AV) e syllabo delle conoscenze richieste
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intera pagina web
Link del documento: <https://www.cisiaonline.it/area-tematica-tolc-agraria-veterinaria/struttura-della-prova-e-syllabo/>
- Titolo: **Corso di autoapprendimento di Biologia per recupero OFA**
Breve Descrizione: Documento PDF (32 pagine) riportante la descrizione dettagliata della cellula e dei suoi organuli.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero Documento



Link del documento: <https://www.vet.unipi.it/wp-content/uploads/2021/04/Corso-di-autoapprendimento-OFA.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

1. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?

Le conoscenze richieste in ingresso sono chiaramente individuate e descritte nel bando di concorso per l'accesso a numero programmato, pubblicate sul sito web dell'Università di Pisa (<https://matricolandosi.unipi.it/immatricolazioni/tecniche-di-allevamento-animale-ed-educazione-cinofila/>)

Inoltre, le informazioni sono chiaramente esplicitate nella presentazione del corso riportata sulla pagina del Dipartimento di Scienze Veterinarie (<https://www.vet.unipi.it/didattica/corsi-di-laurea/corsi-di-laurea-triennale-in-t-a-e-c/>) alla voce "Concorso di ammissione" e, nella stessa pagina web, sono indicate le diverse modalità con cui lo studente può assolvere ad eventuali Obblighi Formativi Aggiuntivi (<https://www.vet.unipi.it/ofa-taec/>).

2. Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?

Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili richieste in ingresso è efficacemente verificato: il test di ammissione (TOLC-AV), organizzato in collaborazione con il CISIA (Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso) è utilizzato anche per la verifica della preparazione iniziale in matematica, fisica, chimica, biologia, comprensione del testo e logica elementare come riportato nel Syllabus consultabile sul sito web del CISIA (<https://www.cisiaonline.it/area-tematica-tolc-agraria-veterinaria/struttura-della-prova-e-sillabo/>). Agli studenti che abbiano ottenuto nel TOLC-AV una votazione inferiore a 1/2 del punteggio massimo ottenibile per la sezione di Biologia, sarà assegnato un obbligo formativo aggiuntivo (OFA) che dovrà essere assolto entro il primo anno accademico. Sulla base dei risultati del TOLC-AV in biologia lo studente è in tempo reale consapevole della presenza o meno degli OFA. Gli studenti ai quali è stato attribuito l'OFA saranno tenuti a seguire il corso di recupero online di Biologia offerto dal CdS (<https://www.vet.unipi.it/wp-content/uploads/2021/04/Corso-di-autoapprendimento-OFA.pdf>). Lo studente dopo aver seguito il corso di recupero online dovrà sostenere un test scritto a risposta multipla, rivolgendosi al Referente del CdS per gli OFA, che sarà considerato superato al raggiungimento del 70% di risposte esatte. Il superamento del test comporterà l'assolvimento dell'OFA. La Presidenza del CdS verbalizza attraverso l'apposito codice il possesso delle conoscenze di base agli studenti che dimostrano di aver assolto gli OFA.

3. Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.

Nel caso di questo CdS, sono previste varie attività di sostegno in ingresso come descritto nel precedente punto D.CDS.2.2-2.

4. Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?

Per questo CdS le eventuali carenze sono individuate e vengono attuate iniziative per il recupero degli O.F.A. come riportato nel punto D.CDS.2.2-2.

5. Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

Non applicabile in quanto questo CdS è un corso triennale.

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Il GdR rileva che:

- Le conoscenze necessarie per l'accesso sono chiaramente descritte e che il test di ammissione (TOLC-AV), organizzato con il CISIA, verifica la preparazione iniziale degli studenti nelle materie di base;
- Sono previste attività di supporto per gli studenti con OFA.



Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Viste le numerose iniziative che il CdS ha messo in atto in questo quinquennio per il tutoraggio e l'orientamento degli studenti, congiuntamente con le iniziative dell'Ateneo, non abbiamo messo in evidenza criticità. Ci riserviamo di monitorare costantemente le iniziative intraprese al fine di correggere in futuro eventuali criticità che potrebbero emergere.

ANNO ACCADEMICO 2023/24

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: **Estratti del Verbale del Consiglio di CdS del 20/2/2024 e del 9/10/2024**
Breve Descrizione: Comunicazioni al Consiglio di CdS riguardanti le attività di tutorato poste in essere dall'Organo di Tutorato del Dipartimento, dalla Presidenza del CdS e dai Docenti designati
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento
Upload: PDF estratti del Verbale del Consiglio di CdS del 20/2/2024 e del 9/10/2024
- Titolo: **Piano di Studi CdS TAAEC**
Breve Descrizione: Elenco dei programmi degli insegnamenti in comune e in funzione del Curriculum scelto dagli studenti
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intera pagina web
Link del documento: <https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2024/10624>
- Titolo: **Materiale didattico**
Breve Descrizione: Piattaforma dedicata all'inserimento da parte dei Docenti del materiale didattico e per le attività interattive
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intera pagina web
Link del documento: <https://elearning.vet.unipi.it/>
- Titolo: **Ufficio servizi per l'inclusione di studenti con disabilità**
Breve Descrizione: Nella pagina web di Ateneo è possibile avere riferimenti per assistenza a concorsi, servizi agli studenti, avviamento al lavoro, sport e disabilità e accoglienza.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intera pagina web
Link del documento: <https://www.unipi.it/index.php/usid>
- Titolo: **Servizio per studenti con disabilità del Dipartimento di Scienze Veterinarie**
Breve Descrizione: Pagina web che descrive i servizi di Ateneo per gli studenti con disabilità, riporta i contatti e, a livello di Dipartimento, riporta il nominativo del Referente del Dipartimento e i Docenti che fanno parte del Gruppo Dipartimentale di lavoro per studenti con Disabilità e DSA.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intera pagina web
Link del documento: <https://www.vet.unipi.it/dipartimento-di-scienze-veterinarie-referente-disabilita-e-dsa/>
- Titolo: **Testo della Policy Dipartimentale per studenti con disabilità**



Breve Descrizione: Documento che descrive le modalità con cui il Dipartimento si impegna a fornire supporto agli studenti anche con disabilità anche temporanee.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento

Link del documento: <https://www.vet.unipi.it/wp-content/uploads/2022/03/Link.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

1. *L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)*

L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor. Ogni anno, agli inizi dei due semestri, vengono organizzati incontri tra i membri dell'Organo di Tutorato del Dipartimento, Presidente del CdS e studenti (Comunicazioni del Consiglio di CdS del 9/10/2024). Inoltre, la presidenza del CdS, i docenti tutor del CdS, tutti i docenti dei diversi insegnamenti e gli studenti del Tutorato alla pari e di accoglienza sono sempre disponibili, sia in presenza, sia tramite collegamento su piattaforma Teams, sia via mail, per domande e chiarimenti. Con l'attivazione dei due curricula (a.a. 2022/2023) le attività dei docenti Tutor sono state ulteriormente potenziate per permettere agli studenti una maggiore consapevolezza della scelta. Il gruppo dei Docenti Tutor ha il compito di prestare il proprio supporto agli studenti cercando di consigliare lo studente in modo da permettergli di acquisire l'autonomia necessaria per operare consapevolmente le scelte migliori nell'organizzazione del proprio percorso di studio. Gli studenti del primo anno vengono informati per mail; inoltre viene presentato il gruppo dei Docenti Tutor durante l'incontro del secondo semestre e una breve presentazione sui Docenti Tutor assegnati agli studenti del 1° anno dei due Curricula viene illustrata in aula da due Docenti tutor che hanno lezione al primo anno (Comunicazioni del Consiglio di CdS del 20/02/2024).

Inoltre, il CdS, nel calendario didattico delle lezioni, prevede una settimana di sospensione della didattica per semestre, da dedicare ad attività di studio e a prove in itinere organizzate in maniera autonoma dai docenti del CdS.

2. *Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)*

Le attività curriculari sono svolte prevalentemente con metodi didattici tradizionali (lezioni frontali, esercitazioni in aula e in laboratorio e lezioni fuori sede) per tutti gli studenti senza metodologie mirate. I docenti, su richiesta di studenti particolarmente capaci e motivati, possono fornire materiale didattico aggiuntivo di approfondimento riguardo ad argomenti affrontati nell'insegnamento.

3. *Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?*

Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche. Considerando che il CdS ha frequenza consigliata, ma non obbligatoria, questo favorisce l'integrazione di studenti lavoratori, o con figli piccoli o fuori sede. Le iniziative di supporto per studenti con esigenze specifiche consistono soprattutto nella possibilità di reperire i programmi (sul sito https://esami.unipi.it/programmi_insegnamenti.php?did=6&cid=112 fino all'a.a. 2023/2024 e sul sito di Ateneo <https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2024/10624> dall'a.a. 2024/2025) e il materiale didattico su una piattaforma dedicata all'e-learning (<https://elearning.vet.unipi.it/>) oppure sulla piattaforma di microsoft teams, in modo da permettere la preparazione degli esami anche a studenti che non possano frequentare i corsi. Inoltre, due appelli di esame straordinari, in aggiunta a quelli previsti per gli altri studenti, sono riservati agli studenti lavoratori.

Le barriere architettoniche sono state eliminate in modo da permettere l'accesso agli studenti disabili a quasi tutte le aule ed ai laboratori del dipartimento. In Ateneo esiste l'Ufficio Servizi per l'Inclusione di Studenti con Disabilità (USID - <https://www.unipi.it/index.php/usid>) che si occupa di rimuovere gli ostacoli che si frappongono fra gli studenti e la vita universitaria, cercando di migliorare la possibilità di partecipazione attiva all'insieme delle sue attività e delle sue



strutture. L'Università di Pisa mette inoltre a disposizione uno Sportello dedicato per gli studenti e le studentesse DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento), oltre ad un Servizio di Ascolto e Consulenza.

Al fine di agevolare e accompagnare gli studenti con disabilità e con DSA all'interno dei Dipartimenti dal 2017 è stata istituita dall'Ateneo la figura del Referente di Dipartimento per studenti con Disabilità e DSA.

Il ruolo è stato svolto dal 2017 al 2023 dalla Prof.ssa Francesca Pedonese, che ha presentato la propria attività con relazioni al Consiglio di Dipartimento (febbraio 2019, luglio 2021, marzo 2022). Il Referente attuale è il Prof. Fabio Macchioni.

Da marzo 2021 è stato creato il Gruppo Dipartimentale di lavoro per studenti con Disabilità e DSA, che coadiuva il Referente, ha un proprio regolamento, un suo spazio sul nostro sito di Dipartimento (nell'ambito dello spazio dedicato al "Servizio per studenti con disabilità anche temporanee e con DSA" <https://www.vet.unipi.it/dipartimento-di-scienze-veterinarie-referente-disabilita-e-dsa/>) e una mail dedicata.

Il Gruppo si riunisce periodicamente e i resoconti delle riunioni e delle attività del Gruppo sono conservati in forma telematica dall'Unità Didattica.

Nel 2022 è stato somministrato ai docenti un questionario riguardo alla gestione degli esami per studenti con disabilità e DSA ed è stata approvata dal Consiglio di Dipartimento la Policy dipartimentale per studenti con disabilità e con DSA, elaborata dal Gruppo, che descrive le modalità con cui il Dipartimento si impegna a fornire supporto agli studenti con disabilità anche temporanee e con DSA. Il testo della Policy Dipartimentale è presente sul sito al link: <https://www.vet.unipi.it/wp-content/uploads/2022/03/Link.pdf>

Essa viene pubblicizzata durante gli incontri sui servizi effettuati all'inizio del primo semestre per gli studenti del primo anno dei Corsi di Studio del Dipartimento, in cui vengono spiegati in dettaglio i servizi di Ateneo e Dipartimento per studenti con disabilità e DSA, con successivo questionario di monitoraggio.

Sono stati completati gli interventi sulle barriere architettoniche del Dipartimento richiesti dal Referente (disponibilità bagni per disabili, scivoli all'entrata delle aule, servoscala).

In occasione della visita EAEVE il Referente ha partecipato agli incontri previsti nel processo di valutazione e si è ottenuto esito positivo riguardo alla gestione degli studenti con disabilità e DSA. Nel 2023 il Gruppo ha partecipato all'evento dipartimentale "Giorni da Oscar" con un intervento volto alla divulgazione tra gli studenti della conoscenza dei servizi. Inoltre, è stata inviata una mail ai docenti per ricordare la procedura esami per studenti con disabilità e DSA, oltre ad una analoga inviata a tutti gli studenti. Dal 2023 durante gli Open Days del Dipartimento è previsto un breve intervento del Referente per pubblicizzare i servizi tra i futuri studenti e per rispondere alle loro domande.

4. Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?

Per motivi di privacy il CdS e i docenti non sono direttamente a conoscenza della presenza di studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES). E' soltanto l'Ufficio Servizi per l'Inclusione di Studenti con Disabilità dell'Ateneo (USID) che comunica direttamente con i docenti nel caso in cui gli studenti certificati abbiano richiesto un supporto sia per quanto riguarda lo studio sia per quanto riguarda gli esami. In questo caso i docenti mettono a disposizione, oltre al materiale ordinario comune a tutti gli studenti, strumenti didattici specifici indicati dall'ufficio.

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Il GdR rileva numerosi punti di forza in quanto il CdS offre un supporto costante agli studenti tramite incontri regolari con il gruppo di Tutorato, la presidenza del CdS e i docenti, sia in presenza che online. I docenti Tutor aiutano gli studenti a prendere decisioni consapevoli sul loro percorso di studio, e la creazione di due nuovi curricula ha ulteriormente potenziato questa guida. Anche se le attività curriculari sono principalmente basate su metodi tradizionali, i docenti possono fornire materiale aggiuntivo per studenti particolarmente motivati e capaci su richiesta, offrendo opportunità di approfondimento. Sono presenti numerose iniziative di supporto per studenti con esigenze particolari, come la possibilità di accedere ai materiali didattici online e appelli di esame straordinari per lavoratori. Inoltre, l'accesso alle aule è garantito per gli studenti disabili, e sono disponibili servizi di supporto per studenti con DSA e altre necessità.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Il GdR non rileva criticità in quanto, dal precedente RRC sono state attuate numerose azioni di miglioramento.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: **Internazionalizzazione di Ateneo**

Breve Descrizione: Pagina web di Ateneo che riporta avvisi e bandi per la mobilità all'estero in entrata ed in uscita per gli studenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intera pagina web

Link del documento: <https://www.unipi.it/index.php/internazionale>

- Titolo: **Nomina di un Gruppo di Lavoro per l'internazionalizzazione del CdS**

Breve Descrizione: Delibera n°46 del CdS del 19/10/2023 riguardante la nomina del gruppo

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento

Upload: **PDF delibera n° 46 del CdS del 19/10/23**

- Titolo: **Identificazione di possibili sedi Estere**

Breve Descrizione: Il Gruppo di lavoro, dopo la sua nomina, ha individuato possibili sedi estere che possono accogliere i nostri studenti per la mobilità Erasmus

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento

Upload: **PDF delibera n° 60 del CdS del 14/12/23**

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

1. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?

Grazie all'attività del servizio di internazionalizzazione dell'Ateneo (<https://www.unipi.it/index.php/internazionale>) sono state realizzate numerose convenzioni con università straniere. Tuttavia, questa opportunità non è stata sfruttata in passato dagli studenti del CdS a causa dell'unicità del corso di laurea in TAAEC a livello europeo che rendeva difficile per lo studente reperire in altri atenei insegnamenti analoghi e soprattutto con eguale carico didattico. Con l'introduzione del Curriculum del Tecnico Veterinario si è aperta la possibilità di trovare dei percorsi formativi esteri equiparabili alla nostra offerta. Pertanto, il CdS dall'a.a. 2023/2024 ha nominato un Gruppo di Lavoro per favorire l'internazionalizzazione del CdS (Delibera n° 46 del CdS del 19/10/2023). Il Gruppo di Lavoro, dalla sua nomina, ha eseguito una ricognizione presso atenei stranieri convenzionati, e non, degli insegnamenti che possono essere considerati equipollenti per tematica e numero di CFU al nostro CdS ed ha identificato alcune sedi estere dei corsi di studio analoghi al nostro curriculum per tecnico veterinario (Delibera n° 60 del Consiglio di CdS del 14 dicembre 2023).

2. Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?

Il CdS in esame non prevede corsi in lingua straniera.



*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.
La nomina di un Gruppo di Lavoro per l'internazionalizzazione ha rappresentato un passo positivo verso la valorizzazione delle opportunità estere e la ricerca di equivalenze per il Curriculum del Tecnico Veterinario.*

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Sebbene la recente introduzione del Curriculum del Tecnico Veterinario e l'istituzione del Gruppo di Lavoro per l'internazionalizzazione abbia aperto nuove possibilità, il percorso di mobilità internazionale permane come un punto critico di difficile risoluzione in tempi brevi.

ANNO ACCADEMICO 2023/24

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: **Scheda di Monitoraggio Annuale 2024 CdS TAAEC**

Breve Descrizione: Analisi degli indicatori sulla regolarità degli studi e della produttività degli iscritti e Indicatori dei laureati

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Scheda Monitoraggio Annuale CdS in Tecniche di Allevamento Animale ed Educazione cinofila (Triennale) intero documento.

Link del documento: <https://www.vet.unipi.it/wp-content/uploads/2024/10/SMA-2024-TAAEC.pdf>

- Titolo: **Questionario sulla didattica del CdS per l'a.a. 2022/2023**

Breve Descrizione: Tabella con le medie delle valutazioni degli studenti iscritti al CdS su insegnamenti e/o moduli frequentati durante l'a.a. 2022/2023

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Indicatore B4 del documento

Link del documento: <https://www.vet.unipi.it/wp-content/uploads/2024/03/Report-valutaz-TAAEC-2022-2023.pdf>

- Titolo: **Scheda SUA 2024 CdS in Tecniche di Allevamento Animale ed Educazione cinofila (Triennale)**

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Scheda Unica Annuale CdS in Tecniche di Allevamento Animale ed Educazione cinofila, Quadro B7 e quadro C1

Link del documento: <https://www.vet.unipi.it/wp-content/uploads/2024/10/SUA-TAAEC-2024-1.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

1. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

Le modalità di verifiche intermedie e finali sono definite nel Syllabus dei singoli insegnamenti reperibili sul sito di Ateneo "VALUTAMI" fino all'a.a. 2023/24 e, a partire dall'offerta formativa 2024/2025, nel Course Catalogue (<https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2024/10624>). A metà di ogni semestre è collocata una settimana di sospensione della didattica, dedicata allo svolgimento delle prove in itinere, particolarmente gradite dagli studenti.

2. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

3. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nel Syllabus dei singoli insegnamenti e vengono espressamente comunicate agli studenti dai singoli docenti all'inizio dell'attività didattica. La chiarezza della comunicazione delle modalità di verifica viene confermata anche dai risultati dei questionari somministrati agli studenti al termine dei singoli insegnamenti per la "valutazione della didattica" di Ateneo che viene comunicata semestralmente al CdS e valutata in commissione paritetica e successivamente in Consiglio di CdS. Inoltre, il Presidio della Qualità di Ateneo fornisce al Presidente di CdS un report complessivo sulla didattica del Corso di Studio che riporta una valutazione sulla chiarezza delle modalità di svolgimento dell'esame.



4. Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?

Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento.

Le verifiche dell'apprendimento vengono analizzate dalla Commissione Paritetica e dal Gruppo di Riesame, secondo le loro competenze, mediante la valutazione degli indicatori di riferimento, riportati sul questionario annuale sulla didattica (, e dagli indicatori (Indicatori sulla regolarità degli studi e della produttività degli iscritti e Indicatori dei laureati) forniti annualmente dal Presidio di Qualità per la compilazione della Scheda Monitoraggio Annuale (SMA) e, la scheda SUA (Quadro B7 – Opinione dei laureati; Quadro C1 – Dati di ingresso, di percorso e di uscita).

Qualora presenti, le eventuali criticità vengono prontamente rilevate e vengono messe in atto azioni correttive da parte del Consiglio di CdS.

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Il CdS mostra un impegno significativo nella gestione e comunicazione delle modalità di verifica, garantendo trasparenza e adeguatezza nelle valutazioni e promuovendo un miglioramento continuo attraverso un monitoraggio attento.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Allo stato attuale non abbiamo messo in evidenza criticità

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: **Indicazione dell'Ateneo di Pisa sulle modalità di erogazione della didattica**

Breve Descrizione: Indicazioni sul tipo di erogazione della didattica a seconda del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intera pagina web

Link del documento: <https://www.unipi.it/index.php/studenti/item/18765-in-presenza-o-a-distanza-scopri-come-partira-a-settembre-il-tuo-corso>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6

1. *Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?*

Il CdS non ha definito nello specifico linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti nella valutazione intermedia e finale all'interno del regolamento didattico. Tuttavia, tali modalità vengono discusse durante le riunioni del CdS in cui vengono espresse delle raccomandazioni.

2. *Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?*

Nel primo semestre dell'anno accademico 2020/2021 (durante la pandemia da COVID-19) le attività didattiche si sono svolte in forma mista, in parte in presenza e in parte a distanza, come stabilito dall'Ateneo di Pisa (<https://www.unipi.it/index.php/covid-19-le-misure-unipi/item/19255-lezioni>), mentre a partire dall'a.a. 2022/2023 le lezioni vengono svolte in presenza, come da esplicite indicazioni dell'Ateneo di Pisa. Dal secondo semestre dell'AA 2019/2020 (anno di inizio della pandemia da COVID-19) l'Ateneo crea ogni anno, per ogni insegnamento, una specifica Classe su piattaforma Teams disponibile per ciascun Docente del CdS per l'interazione a distanza con gli studenti, per condividere materiale didattico, per realizzare test interattivi e per, in casi specifici di necessità (per esempio, studenti con disabilità), svolgere le lezioni a distanza.

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Il CdS mostra un buon livello di adattamento e supporto per le esigenze didattiche e tecnologiche attraverso discussioni produttive e l'uso efficace di strumenti digitali per l'interazione e il supporto agli studenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Allo stato attuale non abbiamo messo in evidenza criticità



D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Obiettivo n. 1	D.CDS.2/n.1/RRC-2024: (titolo e descrizione) Supportare gli studenti lavoratori nel conseguimento della laurea nei tempi previsti
Problema da risolvere Area di miglioramento	Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere Ridurre i tempi di acquisizione della laurea per gli studenti lavoratori
Azioni da intraprendere	Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo) Individuare uno o più Tutor specifico/i
Indicatore/i di riferimento	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale) Indicatori dei laureati analizzati nella Scheda di Monitoraggio Annuale; iC00g, iC17 e iC22.
Responsabilità	Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato Docenti coinvolti, Presidente e Consiglio del CdS
Risorse necessarie	Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità Docenti del CdS e personale della segreteria didattica
Tempi di esecuzione e scadenze	Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi Nomina del/dei Tutor entro il 2025. Monitoraggio al Riesame Ciclico quinquennale

Replicare la tabella per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”.**

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p><i>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</i></p> <p><i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</i></p>
D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. <i>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</i></p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. <i>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</i></p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. <i>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</i></p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall’Ateneo. <i>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</i></p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l’efficacia da parte dell’Ateneo. <i>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</i></p>

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con rif. al Sotto-ambito)

<p>Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)</p> <p>Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal RRC 2018, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.</p> <p><i>Il precedente Rapporto di Riesame Ciclico per il corso di Laurea risale al 2018. Dall'analisi della Scheda di Monitoraggio Annuale 2024 emerge un quadro positivo per quanto riguarda il rapporto tra studenti e docenti. Negli ultimi anni, questo rapporto si è mantenuto su livelli costanti e in linea con le medie di ateneo, dell'area geografica e nazionali. Il miglioramento, rispetto ai picchi riscontrati in anni precedenti, è dovuto alla scelta strategica del corso di ridurre il numero di studenti, permettendo una maggiore attenzione didattica e un migliore equilibrio tra le risorse disponibili. Nonostante alcuni cambiamenti, la percentuale di ore di docenza svolta da docenti a tempo indeterminato ha subito una lieve flessione, avvicinandosi ai valori di qualche anno fa. Questo calo può essere ricondotto all'introduzione di due nuovi curricula, che hanno comportato un aumento complessivo delle ore necessarie. Tuttavia, rimane un lieve scostamento rispetto alle medie di ateneo, dell'area geografica e nazionali, che sarà oggetto di attenzione nei prossimi anni. Anche il rapporto tra studenti e docenti, calcolato in base alle ore di insegnamento, ha visto un leggero aumento nell'ultimo anno, pur restando inferiore rispetto ai picchi degli anni precedenti. Questo valore si mantiene comunque inferiore alla media di ateneo e in linea con quella nazionale, garantendo un buon livello di attenzione da parte dei docenti. Lo stesso andamento si riscontra nel rapporto tra gli studenti del primo anno e i docenti che li seguono: l'aumento degli iscritti ha comportato un lieve incremento di questo indicatore, che tuttavia resta ben al di sotto delle medie di ateneo, regionali e nazionali, segnalando un rapporto particolarmente favorevole per gli studenti del primo anno. Per quanto riguarda la qualificazione del corpo docente, i dati confermano che il numero e la competenza dei docenti sono ampiamente adeguati. I tutor didattici, sia per numero che per qualificazione, rispondono pienamente alle esigenze del corso di studi, anche se emerge la necessità di incentivare gli studenti a consultare maggiormente i tutor, risorsa attualmente poco sfruttata. Nonostante il corso sia erogato in modalità convenzionale, l'esperienza maturata durante l'emergenza COVID-19 con la didattica a distanza ha portato a un uso continuativo della piattaforma Teams, utile non solo per mantenere il contatto con gli studenti, ma anche per la distribuzione del materiale didattico. I docenti hanno continuato a seguire corsi di formazione per migliorare le loro competenze didattiche, erogati dall'Ateneo. In termini di infrastrutture, dall'ultimo Riesame Ciclico si è osservato un netto miglioramento delle aule, come confermato nella Scheda SUA 2024. Anche il personale di supporto alla didattica è stato valutato molto positivamente, confermando l'efficienza e l'adeguatezza delle risorse a disposizione del corso di studi.</i></p>	
---	--

Azione Correttiva n. 1	<p>Titolo: Monitoraggio dell'attività di ricerca dei docenti del CdS</p> <p>Descrizione: Aspetto critico individuato – assenza di monitoraggio dell'attività di ricerca</p>
Azioni intraprese	<p>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo] Monitorare l'attività di Ricerca dei Docenti</p> <p>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</p> <p>La Commissione Paritetica del CdS si è riunita in data 17/10/23 (Resoconto n° 2, prot. n° 15136/2023 del 24/10/2023) ed ha analizzato il Quadro 3c Obiettivi e azioni di miglioramento del RRC2018. Per monitorare l'attività di ricerca dei Docenti la commissione decide di inviare loro un form in cui veniva richiesto di inserire le pubblicazioni degli anni 2020, 2021 e 2022 riguardanti tematiche inerenti il SSD di appartenenza. La presidente ha inviato l'e-mail con il Form in data 31/10/2023 (Prot. in uscita n° 15514/2023). La Commissione Paritetica (Resoconto 4 del giorno 11/12/2023, prot. n° 18000/2023 del 13/12/2023) ha esaminato i form pervenuti con le pubblicazioni inviate dai docenti e ha redatto una relazione che è stata poi discussa in Consiglio di CdS del 14 dicembre 2023 (Delibera n°59). Quasi tutti i docenti hanno compilato il form; il numero di pubblicazioni nel triennio per docente è compreso tra 6 e 40 e quasi tutti i docenti hanno pubblicato su argomenti attinenti al proprio SSD. Molti lavori sono multidisciplinari</p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	
Azione Correttiva n. 2	<p>Titolo: Attività di verifica della qualità dell'attività di supporto alla didattica</p>

	<i>Descrizione: Aspetto critico individuato – assenza di attività di verifica della qualità del supporto alla didattica</i>
Azioni intraprese	<i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo] Valutazione della qualità del supporto alla didattica</i>
Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell’obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell’Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale) La Commissione Paritetica del CdS si è riunita data 17/10/23 (Resoconto n° 2, prot. n° 15136/2023 del 24/10/2023) ed ha analizzato il Quadro 3c Obiettivi e azioni di miglioramento del RRC2018. Per valutare l’attività di supporto alla didattica la commissione ha deciso di inviare un form a tutti docenti del Corso. La presidente ha inviato l’e-mail con il Form in data 31/10/2023 (Prot. in uscita n° 15514/2023). La Commissione Paritetica (Resoconto 4 del giorno 11/12/2023; prot. n° 18000/2023 del 13/12/2023) ha preso in esame tutti i form pervenuti ed ha fatto una relazione che poi è stata discussa in Consiglio di CdS del 14 dicembre 2023 (Delibera n° 59). Nell’a.a. 2022/2023 e nell’a.a. 2023/2024 di 21 docenti, soltanto tre e due docenti rispettivamente hanno usufruito di personale di supporto alla didattica, valutandolo in maniera ottimale.</i>
Azione Correttiva n. 3	<i>Titolo: Adeguatezza delle strutture didattiche Descrizione: Aspetto critico individuato – carenze nel numero di postazioni informatiche disponibili e di spazi dedicati allo studio</i>
Azioni intraprese	<i>A seguito delle valutazioni della didattica espresse dagli studenti le segnalazioni relative alla adeguatezza delle strutture didattiche sono state discusse in Consiglio di CdS e trasmesse alla Commissione Paritetica di Dipartimento</i>
Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell’obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell’Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale) Nel periodo trascorso dal precedente Rapporto di Riesame Ciclico sono state intraprese azioni di miglioramento delle Aule con sostituzione degli arredi e posizionamento di condizionatori. E’ stato anche implementato il numero di spazi dedicati allo studio con creazione di luoghi dedicati anche all’aperto. Tali azioni hanno ottenuto un esito positivo come si può rilevare dalle risposte al Questionario Studenti su organizzazione/Servizi (a.a. 2023/2024) con punteggi tutti positivi (SUA2024). In particolare, gli studenti hanno valutato con un punteggio medio di 2,9 le aule in cui si svolgono le lezioni (domanda S4) e con un punteggio medio di 3,1 (domanda S5) le aule studio.</i>

<p>Azione Correttiva n. 4</p>	<p>Titolo: Aumentare le ore di docenza svolte da personale strutturato</p> <p>Descrizione: Aspetto critico individuato - la percentuale di ore di docenza erogate da docenti a tempo indeterminato sul totale delle ore erogate, risulta inferiore alla media di ateneo, di area geografica e nazionale</p>
<p>Azioni intraprese</p>	<p>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo] Il problema è stato presentato in commissione di programmazione</p>
<p>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</p>	<p>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</p> <p>L'indicatore IC19 ha rilevato nel 2023 (SMA2023) che il rapporto tra ore di docenza effettuata da docenti a tempo determinato (ricercatori a, b) e indeterminato è migliorato rispetto agli anni precedenti (74,9% vs 64,7% nel 2021) riducendo il divario con i valori rilevati a livello di ateneo (82,3%), area geografica (78,5%) e nazionale (77,3%). Questi miglioramenti sono dovuti alla politica del CdS di contenere il numero degli studenti iscritti selezionati attraverso il TOLC_AV e alla recente assunzione di alcuni ricercatori nei settori scientifici disciplinari carenti.</p> <p>Nell'ultima rilevazione (SMA2024) il dato è però leggermente peggiorato (66,2%). Purtroppo, il numero di docenti a tempo indeterminato, coinvolti nella didattica del CdS, subisce variazioni legate al turnover del personale non dipendenti dal CdS.</p>

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e le **aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5, tutor e figure specialistiche
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- risorse e servizi a disposizione del CdS
- Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e Relazione sulla Performance
- Rapporto di Riesame Ciclico precedente

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. *[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].*

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: **Schede SUA2024 del CdS TAAEC**
Breve Descrizione: Indicazione nominativi Tutor
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Referenti e Strutture (pagine 1 e 2 del documento)
Link del documento: <https://www.vet.unipi.it/wp-content/uploads/2024/10/SUA-TAAEC-2024-1.pdf>
- Titolo: **Estratti Resoconto n° 2 del 17/10/2023 e Resoconto n°4 del giorno 11/12/2023 della Commissione Paritetica del CdS**
Breve Descrizione: Resoconti della Commissione Paritetica del CdS relative alla definizione delle modalità di verifica (Resoconto 2) e al monitoraggio dell'attività di ricerca di ogni Docente membro del CdS (Resoconto 4)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento
Upload: **PDF Estratti resoconti Commissione Paritetica del 17 ottobre e 11 dicembre 2024**
- Titolo: **Delibera n° 59 del CdS in TAAEC del 14 Dicembre 2023**
Breve Descrizione: Monitoraggio dell'attività di ricerca di ogni Docente da parte del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intera delibera
Upload: **PDF delibera n° 59 del CdS in TAAEC del 14 dicembre 2023**
- Titolo: **Delibera n° 14 del CdS in TAAEC del 20/02/2024**
Breve Descrizione: Nomina dei docenti di riferimento del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Delibera n° 14 – punto i) Definizione dei Docenti di Riferimento dei Corsi di Laurea.
Upload: **PDF delibera n° 14 del CdS in TAAEC del 20 febbraio 2024**

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

1. *I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?*

I docenti di riferimento del Cds appartengono a SSD di base o caratterizzanti e ciò allo stato attuale rivela un'adeguatezza del corpo docente, per numerosità e qualificazione a sostenere le esigenze del CdS.

2. *I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?*

I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, e tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS.

3. *Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?*

Al momento non sono presenti criticità da segnalare.

4. *Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?*

Annualmente viene effettuato, da parte della Commissione Paritetica del CdS (Resoconto n° 2 del 24/10/2023 e Resoconto 4 del giorno 11/12/2023) e successivamente del CdS (Delibera n°59 del 14 dicembre 2023) un monitoraggio dell'attività di ricerca di ogni Docente, richiedendo l'elenco delle pubblicazioni scientifiche prodotte e valutandone la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici.

5. *Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)*

Allo stato attuale il CdS non ha in essere iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche. Esistono iniziative di ateneo (Insegnare ad Insegnare) di cui i docenti sono opportunamente informati. Il dipartimento si è inoltre dotato di materiale didattico da consultare da parte dei docenti al fine di migliorare la qualità della loro didattica

6. *È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?*

Durante la pandemia, l'Ateneo ha reso accessibili ai docenti l'utilizzo della piattaforma Teams per la didattica a distanza e per il sostenimento degli esami in modalità online. Anche se la didattica del CdS è tornata integralmente in presenza, i docenti continuano ad utilizzare Teams come piattaforma per ricevere online gli studenti, depositare in archivio le diapositive delle lezioni, i programmi didattici, i risultati delle esercitazioni e degli esami, ecc. Questa innovazione tecnologica ha contribuito sicuramente a migliorare l'interazione con gli studenti, trasformandosi da strumento emergenziale a punto di forza.

7. *Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?*

I nominativi dei "docenti di riferimento", stabiliti ogni anno in Consiglio di CdS (per il 2024: delibera n°14-punto i del CdS del 20/02/2024), i "docenti tutor" e delle altre figure, compreso i nominativi degli "studenti del tutorato alla pari e accoglienza", sono indicati nella Scheda SUA-CdS (sia nella sezione "Qualità", fra i nominativi di Referenti e Strutture, e sia nella sezione Amministrazione, Tutor). Per quanto riguarda i docenti Tutor, il Corso di Studi (CdS) assegna a ciascun anno di corso un numero limitato di docenti Tutor, selezionati per ogni curriculum tra coloro che risultano più idonei a ricoprire tale ruolo. Gli studenti Tutor, invece, vengono selezionati sulla base di particolari esigenze attraverso un apposito Bando di concorso, regolarmente pubblicato e promosso sulla pagina web del Dipartimento. Le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa rispettano quanto previsto dal D.M. 1154/2021.

8. *Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?*

Non applicabile a questo CdS che è erogato in modalità in presenza.



Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Dall'analisi dei punti sopra riportati si evidenzia che il CdS valorizza il legame tra competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi, monitorando annualmente l'attività di ricerca e le pubblicazioni scientifiche prodotte. Questa pratica assicura la pertinenza tra la ricerca e gli insegnamenti. Durante la pandemia, l'Ateneo ha reso disponibile Microsoft Teams per la didattica a distanza. Anche dopo il ritorno alle lezioni in presenza, Teams continua a essere utilizzato per condividere materiale didattico e ricevere studenti, migliorando l'interazione e diventando uno strumento stabile e innovativo.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione c.

Il Corso di Studi (CdS) rappresenta un polo di attrazione per numerosi studenti provenienti da diverse regioni d'Italia. Tuttavia, un aspetto che merita particolare attenzione è la significativa presenza di studenti lavoratori, i quali affrontano sfide aggiuntive rispetto ai loro colleghi. Questo dato evidenzia l'urgenza di offrire loro un supporto maggiore, per rispondere adeguatamente alle loro esigenze specifiche e aiutarli durante la loro carriera universitaria.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. *[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].*

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. *[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].*

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. *[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].*

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. *[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].*

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. *[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].*

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: **Scheda SUA2024 del CdS**
Breve Descrizione: Opinione degli studenti sull'organizzazione/servizi
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B6 pag 35
Link del documento: <https://www.vet.unipi.it/wp-content/uploads/2024/10/SUA-TAAEC-2024-1.pdf>
- Titolo: **Ricevimento Unità Didattica**
Breve Descrizione: Orario di Ricevimento dell'Unità Didattica per tutte le pratiche relative al percorso formativo dello studente
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intera pagina web
Link del documento: <https://www.vet.unipi.it/unita-didattica-ricevimento/>
- Titolo: **Segreterie studenti dell'Università di Pisa**
Breve Descrizione: La segreteria studenti si occupa della gestione amministrativa di tutta la carriera universitaria: dall'immatricolazione al conseguimento del titolo.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intera pagina web
Link del documento: <https://www.unipi.it/index.php/segreterie-sedi-orari-e-contatti>
- Titolo: **Biblioteca del Dipartimento**
Breve Descrizione: Servizi sba/UNIPI: Consultazione locale; Prestito; Fornitura documenti; Prestito interbibliotecario; Proposte di acquisto; Assistenza alla ricerca bibliografica; Corsi di informazione bibliografica
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intera pagina web
Link del documento: <https://www.sba.unipi.it/biblioteche/polo-1/medicina-veterinaria>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

1. I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?

I servizi di supporto alla didattica che possono assicurare sostegno alle attività del CdS sono i seguenti:

Supporto Tecnico:

I docenti dei diversi insegnamenti del CdS presentano richiesta al direttore del Dipartimento per attività di supporto alla didattica da parte di personale tecnico, specificando gli ambiti e gli orari in cui queste attività saranno svolte. È importante sottolineare come questa attività di supporto sia essenziale soprattutto per quanto riguarda le attività pratiche ove è necessario gestire la presenza in laboratori, stalle, canili di gruppi di studenti.

Unità didattica del Dipartimento di Scienze Veterinarie - svolge le seguenti attività di sostegno al CdS: - Predisposizione del file delle date degli esami da pubblicare sul sito di dipartimento, in collaborazione con il Presidente di CdS; - Supporto al personale docente impegnato nei corsi di insegnamento; - Front-office agli studenti, su appuntamento (<https://www.vet.unipi.it/unita-didattica-ricevimento/>), per informazioni/pratiche inerenti l'organizzazione didattica, le procedure didattiche e le relative scadenze e modulistica, anche in relazione ai tirocini; - Stipula di convenzioni con strutture esterne per lo svolgimento del tirocinio pratico degli studenti; - Supporto all'accertamento delle conoscenze di base degli studenti neo-iscritti; - Gestione delle aule, dei laboratori didattici e informatici, verifica della funzionalità delle aule, dei laboratori e delle loro dotazioni.

L'Unità didattica del Dipartimento di Scienze Veterinarie svolge attività di supporto a 4 Corsi di Studio, oltre alle Scuole di Specializzazione, a un Dottorato di Ricerca e numerosi Master. Da segnalare che il personale dell'Unità didattica è utilizzato anche in attività trasversali dipartimentali non strettamente legate alla didattica. Ciò rappresenta un elemento di criticità in quanto l'Unità didattica potrebbe fornire un sostegno più efficace al CdS se fosse potenziata con personale aggiuntivo o dedicando quello attualmente in servizio esclusivamente ai CdS per migliorare i processi legati all'Assicurazione Qualità della Didattica.

Segreterie studenti dell'Università di Pisa – Assistono gli studenti dal momento dell'immatricolazione alla laurea, con particolare riferimento alla immatricolazione e iscrizione, ai passaggi e trasferimenti e alla risoluzione di problemi legati alle carriere degli studenti, con un costante rapporto con la Presidenza del CdS (<http://matricolandosi.unipi.it/>).

2. *Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?*

L'attività di supporto alla didattica viene valutata attraverso un questionario compilato dal Docente al termine dell'attività stessa, come definito dalla Commissione Paritetica del CdS (Resoconto n° 2, del 17/10/2024) e riportato nell'Azione Correttiva n. 2 del quadro D.CDS.3.a pagina 46 del presente RRC.

3. *Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?*

Il Responsabile Amministrativo del Dipartimento ripartisce il personale tecnico amministrativo fra le varie Unità; il Responsabile dell'Unità Didattica programma le attività svolte dal personale tecnico amministrativo assegnato, cercando di rispondere alle esigenze dell'offerta formativa del CdS e periodicamente ne aggiorna la programmazione del lavoro, le responsabilità e gli obiettivi. Per quanto riguarda la programmazione del lavoro del personale tecnico essa viene effettuata dal singolo docente previa autorizzazione del Consiglio di CdS

4. *Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall'Ateneo?*

L'Ateneo organizza regolarmente corsi di Formazione per il personale tecnico/amministrativo.

5. *Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).*

Il Dipartimento è dotato di una biblioteca (<https://www.sba.unipi.it/biblioteche/polo-1/medicina-veterinaria>) i cui orari di apertura permettono una facile fruibilità da parte degli studenti. La dotazione di libri e l'accesso a riviste scientifiche online permette un buon aggiornamento degli studenti e del personale docente. Esistono inoltre alcune aule studio in cui gli studenti possono riunirsi in piccoli gruppi per studiare congiuntamente.

6. *I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?*

Sì, i servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti. Sì, l'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti attraverso questionari di valutazione su organizzazione/servizi compilati periodicamente agli studenti. I punteggi ottenuti sono tutti positivi (Quadro B6 SUA2024)

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Tutti i punti di attenzione analizzati evidenziano una buona organizzazione complessiva, ma con spazi di miglioramento legati alla disponibilità di risorse e personale.



Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Il personale dell'Unità Didattica è coinvolto in numerose attività legate alla didattica, ma il numero di addetti è insufficiente rispetto all'ingente mole di lavoro. Questo rende spesso difficile proporre ulteriori iniziative che sarebbero molto utili per il corretto funzionamento, e il monitoraggio delle attività dei CdS. Sarebbe quindi auspicabile un potenziamento del personale o l'assegnazione di risorse dedicate esclusivamente ai CdS.

ANNO ACCADEMICO 2023/24

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CdS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell’aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell’innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l’attuazione e ne valuta l’efficacia.</p> <p><i>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</i></p>

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con rif. al Sotto-ambito)

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)	
<p>Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal RRC 2018, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.</p> <p>Dalla sua istituzione, il CdS discute in modo collegiale sull'offerta formativa e mantiene un dialogo costante con le parti coinvolte nella programmazione, monitorando regolarmente i percorsi formativi grazie ai dati forniti da AlmaLaurea e UnipiStat. Questi dati vengono valutati dalla Commissione Paritetica e dal Gruppo di Riesame, e discussi durante le riunioni del Consiglio del CdS. La commissione paritetica analizza i problemi emersi, proponendo azioni correttive al Consiglio, coinvolgendo anche rappresentanti del mondo del lavoro nel Gruppo di Riesame.</p> <p>Il CdS si impegna a mantenere l'offerta formativa aggiornata, riflettendo i progressi scientifici e le innovazioni, e allineandola ai cicli di studio successivi, come Lauree di secondo livello e Master. Dall'a.a. 2022/2023 il CdS ha introdotto due nuovi curricula come parte di questo processo di aggiornamento.</p> <p>Dal 2024, è stato creato un "Comitato di Indirizzo del CdS" che contribuirà in futuro a migliorare la didattica, allineando il percorso formativo alle esigenze lavorative e monitorando i tirocini e le carriere dei laureati.</p> <p>Docenti, studenti e personale possono facilmente condividere osservazioni e proposte, sia direttamente con la commissione Paritetica, sia durante le sedute del Consiglio. Le opinioni di studenti, laureandi e laureati sono analizzate periodicamente con attenzione dalla Commissione Paritetica e dal Gruppo di Riesame e discusse in apposite riunioni del CdS.</p> <p>Inoltre, la commissione paritetica valuta periodicamente la qualità della didattica dei singoli docenti e suggerisce possibili miglioramenti. A settembre del 2023 è stata istituita anche una "Commissione Coordinatori di anno", per organizzare e coordinare al meglio l'attività didattica.</p> <p>Nell'ultimo anno è stata definita una procedura facilmente accessibile per gestire eventuali reclami degli studenti, con un link sul sito del Dipartimento e sulla pagina del CdS per inviare segnalazioni, che vengono prontamente gestite dalla Commissione Paritetica del CdS.</p> <p>Il CdS ha anche mantenuto un rapporto aperto e costruttivo con la CPDS del Dipartimento le cui relazioni vengono valutate dalla Commissione Paritetica del CdS e riportate in Consiglio.</p>	

Azione Correttiva n. 1	<p>Titolo: Assenza di procedura per la gestione dei reclami</p> <p>Descrizione: Aspetto critico individuato – Assenza di procedura per la gestione dei reclami</p>
Azioni intraprese	<p>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo] Definire una procedura adeguata</p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale) La Commissione paritetica nella riunione del 17/10/23 (Resoconto n° 2, prot. n° 15136/2023 del 24/10/2023) ha analizzato il Quadro 4c: Obiettivi e azioni di miglioramento dell'RRC2018; la commissione evidenzia che questo argomento è stato nel frattempo considerato dalla Direzione del Dipartimento e sul sito del Dipartimento è rilevabile un link ad un form per inoltrare eventuali reclami. La Presidente ha così inserito il link sul sito del CdS e gli eventuali reclami inviati saranno sottoposti all'attenzione della Commissione Paritetica di CdS.</p>

Replicare la tabella per ogni azione correttiva intraprese

D.CDS.4.b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4



- *Schede di Monitoraggio Annuale (SMA)*
- *Segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo*
- *osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali*
- *ultima Relazione annuale della CPDS di Dipartimento*
- *eventuali rilevazioni specifiche TECO (LM in Medicina e Chirurgia)*
- *Rapporto di Riesame ciclico precedente*

ANNO ACCADEMICO 2023/24

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: **Relazione Annuale della Commissione paritetica del Dipartimento CPDS 2022-2023**
Breve Descrizione: Relazione sul CdS in Tecniche di Allevamento Animale ed Educazione Cinofila
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Da pagina 60 a 79 del documento
Link del documento: <https://www.vet.unipi.it/wp-content/uploads/2024/01/Relazione-CPDS-2022-2023-1.pdf>
- Titolo: **Estratto resoconto n°2 Commissione paritetica del 22/02/2024**
Breve Descrizione: Analisi della relazione della CPDS 2022-2023 da parte della Commissione Paritetica
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload: **PDF Estratto resoconto n° 2 commissione paritetica del 22 febbraio 2024**
- Titolo: **Delibera n° 20 del Consiglio del CdS del 19/03/2024.**
Breve Descrizione: Analisi della relazione della CPDS 2022-2023 da parte del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento
Upload: **PDF Delibera n° 20 del 19 marzo 2024 Analisi della relazione della CPDS 2022-2023.**
- Titolo: **Procedura per l'invio di reclami o segnalazioni**
Breve Descrizione: Procedura per le Segnalazioni (osservazioni e reclami) che ha lo scopo di istituire chiari ed identificati canali informativi idonei a garantire la ricezione e l'analisi di segnalazioni su servizi e prestazioni forniti dal Dipartimento di Scienze Veterinarie provenienti da tutte le parti interessate, e di definire le attività necessarie alla loro corretta risoluzione.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Il sistema di assicurazione della Qualità nel Dipartimento di Scienze Veterinarie
Link del documento: <https://www.vet.unipi.it/segnalazioni/>
- Titolo: **Invio di reclami dalla pagina web del CdS in TAAEC**
Breve Descrizione: Indicazione di come sia possibile inoltrare eventuali segnalazioni o reclami
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Il link per i reclami è riportato alla fine del paragrafo "Organizzare gli Studi" nella pagina web del CdS
Link del documento: <https://www.vet.unipi.it/didattica/corsi-di-laurea/corsi-di-laurea-triennale-in-t-a-e-c/>
- Titolo: **Pagina web della Qualità del Dipartimento di Scienze Veterinarie**
Breve Descrizione: Qualità della Didattica



Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Paragrafo della Qualità della Didattica che riporta la relazione Annuale della Commissione Paritetica del Dipartimento (CPDS)

Link del documento: <https://www.vet.unipi.it/qualita-2/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

1. *Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?*

La revisione dei percorsi, il coordinamento didattico è regolarmente monitorata dalla commissione paritetica del CdS che analizza i problemi rilevati, cercando di individuarne le cause, e propone al Consiglio di CdS le azioni da intraprendere. Rappresentanti del mondo del lavoro sono coinvolti nel Gruppo di Riesame del CdS. Inoltre, dal 2024 è stato istituito il Comitato di Indirizzo che ha il compito di verificare la corrispondenza tra il percorso formativo e le esigenze del mondo del lavoro, proporre miglioramenti didattici, aggiornare le attività di tirocinio e monitorare le carriere dei laureati). Nei periodi in cui la Commissione Paritetica del Corso di Studio non era attiva, a causa dell'assenza di rappresentanti degli studenti, tutte le sue funzioni sono state assunte dal Gruppo di Riesame.

2. *Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?*

Tutte le figure coinvolte hanno modo di rendere note le proprie osservazioni e proposte di miglioramento sia direttamente ai membri della commissione paritetica sia durante le sedute del Consiglio di CdS

3. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?*

Le opinioni di studenti, laureandi e laureati sono oggetto di valutazione da parte del gruppo di riesame e della commissione paritetica del CdS in occasione della stesura della SMA e della SUA. Ogni anno, i risultati sono presentati e discussi in una seduta del consiglio di CdS. Inoltre, il CdS mantiene un rapporto diretto con la CPDS e le relazioni annuali della CPDS vengono valutate dalla Commissione Paritetica del CdS (Resoconto n°2 del 22/02/2024; prot. N°4147/2024 del 15/03/2024) e riportate in Consiglio di CdS (Consiglio del 19/03/2024, delibera N° 20). La relazione annuale della CPDS è pubblicata sul sito del Dipartimento di Scienze Veterinarie nella sezione "Qualità della Didattica" (<https://www.vet.unipi.it/qualita-2/>).

4. *Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?*

Si, sul sito del Dipartimento, nella pagina web <https://www.vet.unipi.it/segnalazioni/> è presente la procedura approvata dal Consiglio del DSV per l'invio di reclami o osservazioni. Sulla pagina web del CdS (<https://www.vet.unipi.it/didattica/corsi-di-laurea/corsi-di-laurea-triennale-in-t-a-e-c/>) è indicata la possibilità di inoltrare eventuali reclami rimandando allo stesso link. I reclami eventualmente segnalati che riguardano il CdS verranno prontamente presi in considerazione dalla Commissione Paritetica del CdS.

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Tutte le attività intraprese in questi ultimi anni dal CdS dimostrano un forte impegno verso la qualità della didattica e il coinvolgimento delle parti interessate.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Per potenziare ulteriormente le interazioni con gli interlocutori esterni, sarebbe utile sviluppare un questionario da somministrare periodicamente ai rappresentanti del mondo del lavoro. Questo strumento potrebbe fornire preziosi feedback e contribuire a migliorare la qualità e la rilevanza delle attività formative.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: **Delibera n° 33 del Consiglio di TAAEC del 27 settembre 2023**
Breve Descrizione: Istituzione di una Commissione dei Coordinatori di anno del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento
Upload: **PDF Delibera n° 33 CdS 27 settembre 2023 Commissioni di CdS**
- Titolo: **Estratto Resoconto n° 4 Commissione Paritetica del 27 agosto 2024**
Breve Descrizione: Elaborazione dei risultati della valutazione della didattica
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento
Upload: **PDF Estratto Resoconto n° 4 Commissione Paritetica del 27 agosto 2024**

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

1. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?

La commissione paritetica del CdS monitora l'offerta formativa, anche sulla base dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali e propone al gruppo di riesame eventuali modifiche che saranno sottoposte all'approvazione del Consiglio del CdS. La commissione Paritetica valuta periodicamente i report sulla qualità della didattica dei singoli Docenti e propone eventuali miglioramenti. Il CdS a partire dall'a.a. 2023/2024 ha istituito una Commissione Coordinatori di anno (delibera n° 33 del Consiglio di TAAEC del 27 settembre 2023) che ha il compito di collaborare all'organizzazione dell'attività didattica di ciascun anno di corso.

2. Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?

Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione, grazie al monitoraggio che viene effettuato periodicamente dalla Commissione



Paritetica sull'attività di Ricerca dei singoli Docenti. Il CdS, a partire dall'a.a. 2022/2023 ha apportato aggiornamenti dell'offerta formativa attivando i 2 Curricula.

3. Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?

Si, tutti i dati relativi alle carriere degli studenti e agli esiti occupazionali dei laureati, elaborati dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea, e i dati statistici scaricati dal portale UnipiStat, sono oggetti di valutazione da parte del Gruppo di Riesame e della Commissione Paritetica. I risultati sono presentati e discussi in uno specifico punto dell'OdG del Consiglio di CdS.

4. Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?

Allo stato attuale questa criticità non è mai stata rilevata.

5. Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?

Si, il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ e ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia, attraverso le attività della Commissione Paritetica del CdS. Tutti i risultati sono presentati e discussi in uno specifico punto dell'OdG del Consiglio di CdS

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Il lavoro costante della Commissione Paritetica di CdS, l'istituzione della Commissione Coordinatori di anno per meglio organizzare l'attività didattica, rappresentano punti di forza.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

La Commissione Paritetica del CdS nella riunione del 27 agosto 2024 (Resoconto n° 4; Prot. n°12310/2024 del 29/08/2024) ha preso in esame le Elaborazioni dei risultati della valutazione della didattica - a.a. 2023/24 e ha rilevato che alcuni studenti hanno richiesto di migliorare il dialogo tra i docenti di materie affini per garantire coerenza nei programmi ed evitare ripetizioni. È quindi necessario valutare i programmi di materie affini per migliorare il coordinamento dei contenuti tra gli insegnamenti.

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Obiettivo n. 1	D.CDS.4/n.1/RRC-2024: (titolo e descrizione) Preparazione di un Questionario da somministrare ai rappresentanti del mondo del lavoro
Problema da risolvere Area di miglioramento	Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere Potenziare le interazioni con gli interlocutori esterni
Azioni da intraprendere	Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo) Individuazione delle domande e preparazione di un form da somministrare ai rappresentanti del mondo del lavoro
Indicatore/i di riferimento	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale) Valutazione dei risultati dei questionari somministrati
Responsabilità	Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato Commissione Job Placement del CdS e Gruppo di Riesame del CdS
Risorse necessarie	Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità Docenti della Commissione Job Placement del CdS e membri del Gruppo di Riesame
Tempi di esecuzione e scadenze	Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi Entro la fine del 2025 creazione e distribuzione del questionario ai rappresentanti del mondo del lavoro. Entro la fine del 2026 prima raccolta ed elaborazione dati. Il monitoraggio proseguirà con cadenza annuale.

Obiettivo n. 2	D.CDS.4/n.2/RRC-2024: (titolo e descrizione) Valutazione dei programmi degli insegnamenti di materie affini per migliorare il coordinamento dei contenuti tra gli insegnamenti
Problema da risolvere Area di miglioramento	Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere Migliorare il coordinamento dei contenuti tra gli insegnamenti di materie affini
Azioni da intraprendere	Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo) Visionare i programmi delle materie affini; Contattare i docenti interessati; Suggerire modifiche o integrazione nei programmi ove necessario.
Indicatore/i di riferimento	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)



	<i>Questionari di valutazione della didattica.</i>
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato Commissione Paritetica di CdS (in mancanza della Commissione Paritetica subentra il Gruppo di Riesame) e docenti del CdS</i>
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità Docenti e Studenti della Commissione Paritetica o docenti, studenti e rappresentanti del mondo del lavoro del Gruppo di Riesame e docenti del CdS</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi 2 anni</i>

ANNO ACCADEMICO 2023/24

Commento agli indicatori
Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal Modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: [Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione](#), [Indicatori a supporto della valutazione](#), [Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi](#).

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei PdA, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle Sezioni c sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS.

INDICATORI DI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
[iC02] Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
[iC13] Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
[iC14] Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
[iC16bis] Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
[iC17] Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
[iC19] Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
[iC22] Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
[iC27] Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
[iC28] Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

Commento agli indicatori

Indicatore iC02 - Nel 2023 la **percentuale di laureati entro la durata normale del CdS** è pari al 34,1%, tale valore è in linea rispetto a quanto rilevato per l'anno precedente e leggermente più basso rispetto a quanto rilevato per l'anno 2021 (42,1%); tale valore è più alto rispetto alla media di ateneo (13,0%), simile alla media dell'area geografica per gli atenei non telematici (30,1%) e leggermente più bassa della media di ateneo (46,6%).

Indicatore **iC13** - La **percentuale di CFU conseguiti al I anno sui CFU da conseguire**, è in continuo aumento negli anni, facendo registrare un valore del 50,4% vs 44,2% del 2021 e 40,9% del 2020. L'indicatore è decisamente superiore alle medie di area geografica (36,8%), di ateneo (37,9%) e nazionale (38,3%).

Indicatore **iC14** - Stesso andamento è stato registrato per l'indicatore **iC14, riguardante la percentuale di studenti che proseguono al 2° anno nello stesso CdS** (70,4%) che è aumentato rispetto al valore rilevato nell'anno precedente (63,9%). Anche per questo anno l'indicatore è risultato superiore alle medie di ateneo (50,6%), geografica (59%) e nazionale (57,7%). Sembra che le difficoltà nella didattica, riscontrate durante il periodo del COVID, quando l'indicatore aveva fatto registrare il suo valore più basso (51% del 2020) siano state superate ampiamente.

Indicatore **iC16BIS** - Dopo una lieve riduzione nel 2021, il valore dell'indicatore riguardante la **percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno**, è nuovamente aumentato (37% vs 25% del 2021 e 30,6% del 2020); tale indicatore è comunque più alto rispetto alle medie di ateneo (22,1%), di area geografica (18,8%) e nazionale (23,2%).

Indicatore **iC17** - La **percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso di studio** dato riferito al 2021 è pari al 50%. Tale valore è decisamente superiore a quanto rilevato per l'anno 2020 (27,8%) e rispetto alla media di ateneo (19,3%), regionale (25,7%) e nazionale (31,4%).

Indicatore **iC19** - La **percentuale di ore di docenza effettuata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata** subisce nella rilevazione del 2023 una riduzione (66,2%) rispetto all'anno precedente (74,9%) avvicinandosi nuovamente alla percentuale del 64,7% osservata nel 2021. Il divario con i valori rilevati a livello di ateneo (88,1%), dell'area geografica (73,6%) e nazionale (76,5%) è quindi aumentato una differenza che può essere attribuita al turnover del personale.

Indicatore **iC22** - La **percentuale di immatricolati puri si laureano entro la durata normale del corso** è pari al 20,8%, facendo segnalare una riduzione rispetto all'anno precedente (27,8%), ma il valore è comunque superiore rispetto a quanto rilevato nel 2022 (16,7%) e nel 2021 (13,3%). Il valore è comunque superiore alla media di ateneo (5,9%), regionale (16,1%) e leggermente più basso rispetto alla media nazionale (21,7%).

L'indicatore **iC27 - Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)** - è leggermente aumentato (16,1) rispetto all'anno precedente (13,6 del 2022) ma più basso rispetto al valore del 2021 (21,1) e del 2020 (29,4). L'indicatore è più basso rispetto al valore della media di ateneo (18,6), simile a quella nazionale (16,6) e è più alto rispetto alla media regionale (13,7).

Indicatore **iC28** - Anche per il **Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)** si osserva lo stesso andamento: il valore nel 2023 (10,7) è leggermente più alto rispetto a quello del 2022 (8,1), ma questo è dovuto al fatto che nel 2023 il numero degli iscritti è aumentato di 14 unità rispetto all'anno precedente. Il valore dell'indicatore è comunque più basso rispetto al valore di ateneo (36,1) regionale (17,7) e nazionale (20,2) indicando un buon rapporto tra numero di studenti del primo anno e docenti.

Conclusioni generali

Per quanto riguarda gli indicatori relativi alla didattica, il quadro generale è positivo per tutti gli indicatori riguardanti l'andamento degli studi.



Infatti, l'aumento continuo dell'indicatore iC13, che raggiunge il 50,4% nell'ultima rilevazione, è estremamente incoraggiante. Non solo segna un miglioramento rispetto agli anni precedenti ma si colloca nettamente al di sopra delle medie di ateneo regionali e nazionali. Questo indica che gli studenti stanno affrontando con successo il primo anno di studi, accumulando crediti in modo regolare.

La percentuale di studenti che proseguono al secondo anno (iC14) è un altro segnale positivo, in quanto riflette una stabilità nel percorso di studio e un notevole miglioramento rispetto al 2021. Anche questo indicatore è superiore alle medie di ateneo, regionali e nazionali. Questo potrebbe indicare una migliore gestione del supporto agli studenti dopo le difficoltà affrontate durante il COVID.

Anche l'aumento dell'indicatore iC16bis evidenzia una buona capacità degli studenti di mantenere un buon ritmo di studi, con un valore superiore alle medie di ateneo, regionali e nazionali.

Per quanto riguarda gli indicatori attinenti ai tempi di conseguimento della laurea, il 34,1% di laureati entro la durata normale del corso di studi, è un valore rilevato nell'ultimo anno, che possiamo considerare positivo, soprattutto se confrontato con la media di ateneo (13%) e con la media regionale per gli atenei non telematici (30,1%). Molto positivo è il valore dell'indicatore iC17 che indica una buona capacità del corso di studio di "recuperare" studenti che non si laureano nei tempi previsti, ma comunque entro un anno dalla durata normale.

Il Consiglio di CdS, definendo tra i suoi obiettivi l'istituzione di attività di tutorato per gli studenti lavoratori, auspica futuri miglioramenti negli indicatori relativi ai tempi di conseguimento della laurea.

Per quanto riguarda il rapporto docenti/studenti, il valore dell'indicatore iC28, osservato nell'ultima rilevazione, suggerisce un buon equilibrio tra il numero di studenti e docenti del primo anno. Tuttavia, la percentuale di ore di docenza effettuata da docenti a tempo indeterminato (iC19) si è ridotta nuovamente, rispetto agli anni precedenti, ma questo dipende dal turnover dei docenti.